

Piano Triennale Offerta Formativa

IC LUSIANA "PADRE MARIO POZZA"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC LUSIANA "PADRE MARIO POZZA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

- Il contesto socio-economico medio delle famiglie favorisce stimoli ed esperienze culturali.
- Gli studenti stranieri sono circa il 5% della popolazione scolastica e si presentano come elementi, in genere, positivi.
- Appoggio della famiglia allargata (nonni e parenti).

Vincoli

- Qualche situazione familiare disagiata si ripercuote sugli alunni.
- La piccola realtà di paese e la conoscenza tra famiglie e docenti determina, a volte, ingerenze inopportune.
- Non sempre le famiglie partecipano alle proposte culturali promosse dalle associazioni del territorio.
- La popolazione è in calo e di conseguenza anche il numero degli alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto si situa in un territorio montano con una buona qualità di vita. In questi ultimi anni vi è un certo benessere diffuso, un aumento del livello di scolarizzazione, ed una maggiore sensibilizzazione da parte delle agenzie educative.

Si vive in modo sempre più confortevole, ci sono maggiori possibilità per lo svago e il tempo libero, molte sono le iniziative e sollecitazioni culturali da parte della biblioteca comunale, del museo locale e dei numerosi gruppi che collaborano con la scuola. In particolare, sono molto

attivi i comitati gestiti dai genitori nei vari comuni. La Scuola costituisce un'agenzia educativa fondamentale per il ruolo centrale che svolge nel processo di crescita dei ragazzi. Il numero contenuto degli alunni nelle classi favorisce una didattica maggiormente personalizzata ed efficace. Gli Enti Locali sono attivi ed efficienti sia nella manutenzione degli edifici che nel soddisfare le richieste che emergono dalla scuola.

Vincoli

Il territorio dell'istituto è suddiviso in frazioni, con case sparse, per cui presenta caratteristiche tipiche dei comuni di montagna: popolazione sparpagliata, con prevalenza di anziani, assenza di industrie e difficoltà nei trasporti. Anche per questo il personale docente delle varie sedi è stabile solo se locale, mentre se esterno è soggetto a continue variazioni, in particolare nella scuola secondaria di primo grado. Scarseggiano ancora i centri di ritrovo per i giovani limitati ai patronati parrocchiali. Le scuole dell'infanzia sono prevalentemente parrocchiali o gestite da comitati locali e, nonostante si attivino occasioni di continuità con la scuola primaria, manca una vera e propria condivisione di un percorso educativo-didattico verticale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- Struttura degli edifici buona.
- Strutture architettoniche adeguate alle disabilità'.
- Sede centrale a norma antisismica.
- Quasi tutti i plessi/sedi sono forniti di palestra attrezzata, aula informatica, biblioteca, aula video.
- Atelier creativi (manualità e digitale) nella sede centrale.
- Scuola secondaria: tutte le classi sono fornite di LIM.
- Le due sedi della primaria sono fornite di carrello iPad (laboratorio mobile)
- Una sede della secondaria è dotata di carrello PC portatili (laboratorio mobile)
- Risorse economiche statali, regionali e comunali.
- Fondi PON
- Contributi dei comitati genitori (in alcune sedi dell'istituto)
- Contributi volontari da parte delle famiglie.

Vincoli

- Plessi e sedi dislocati su territorio vasto (15 minuti circa in auto uno dall'altro)
- Scuola primaria: non tutte le classi sono fornite di LIM
- Contributi delle famiglie in calo.
- Una sede di scuola secondaria e' carente di attrezzature informatiche.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC LUSIANA "PADRE MARIO POZZA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC84400R
Indirizzo	VIA SETTE COMUNI,18 LUSIANA 36046 LUSIANA
Telefono	0424406007
Email	VIIC84400R@istruzione.it
Pec	viic84400r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iclusiana.gov.it/

❖ M. GUDERZO (PLESSO)

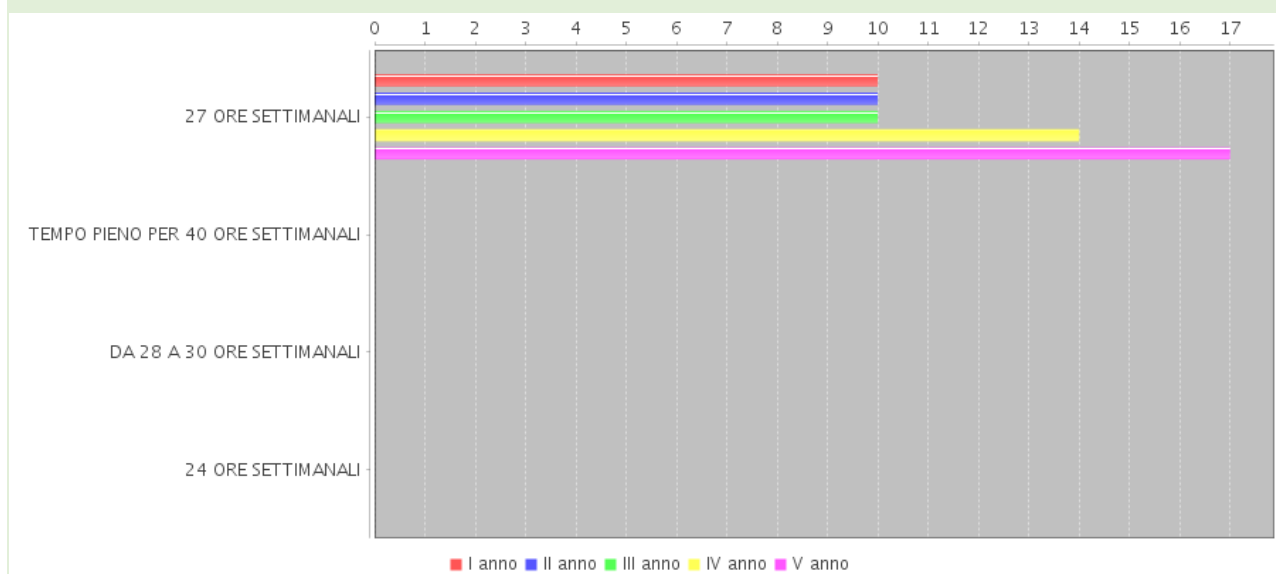
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA84402P
Indirizzo	VIA PIANARI 8 FRAZ. CROSARA 36060 MAROSTICA

❖ MONSIGNOR GIRARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE844031
Indirizzo	VIALE DELLA RIMEMBRANZA CONCO CAPOLUOGO 36062 CONCO
Numero Classi	5
Totale Alunni	61



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ PIO XII (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VIEE844064

Indirizzo

VIA SETTE COMUNI 16 LUSIANA 36046 LUSIANA

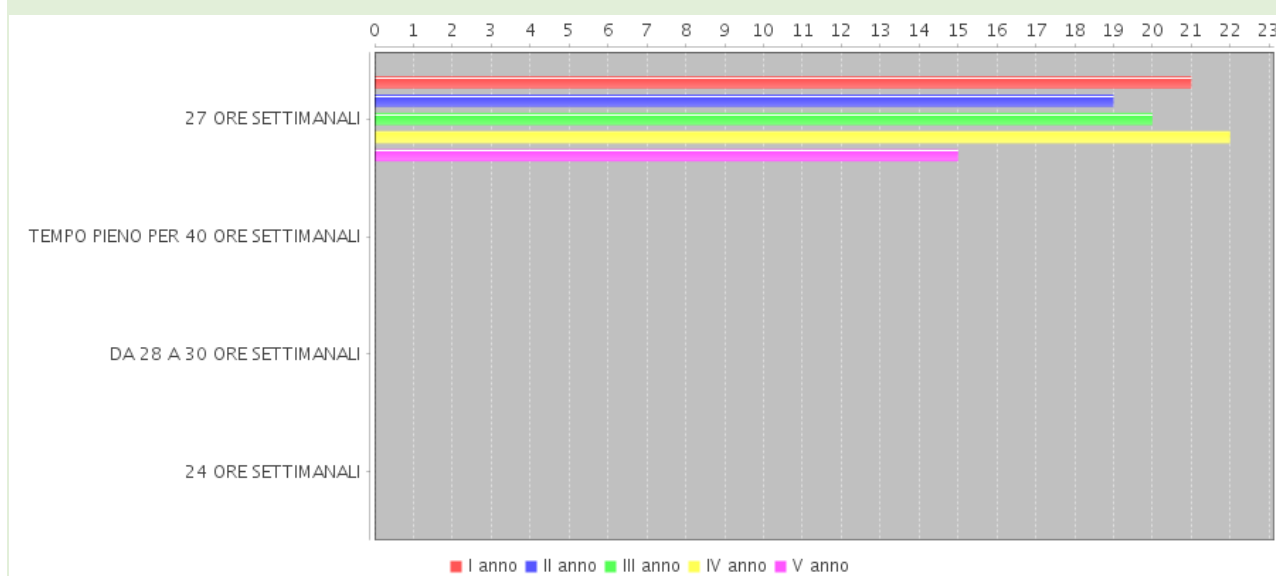
Numero Classi

5

Totale Alunni

97

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **PADRE MARIO POZZA (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

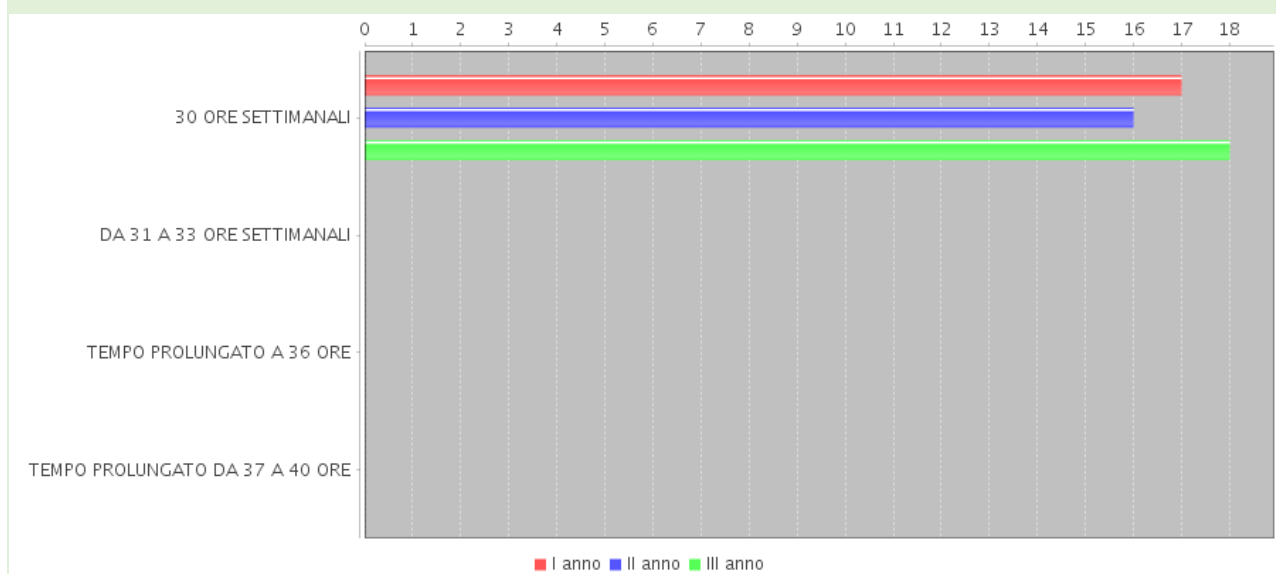
Codice **VIMM84401T**

Indirizzo **VIA 7 COMUNI, 18 LUSIANA 36046 LUSIANA**

Numero Classi **3**

Totale Alunni **51**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **DON ITALO GIRARDI (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

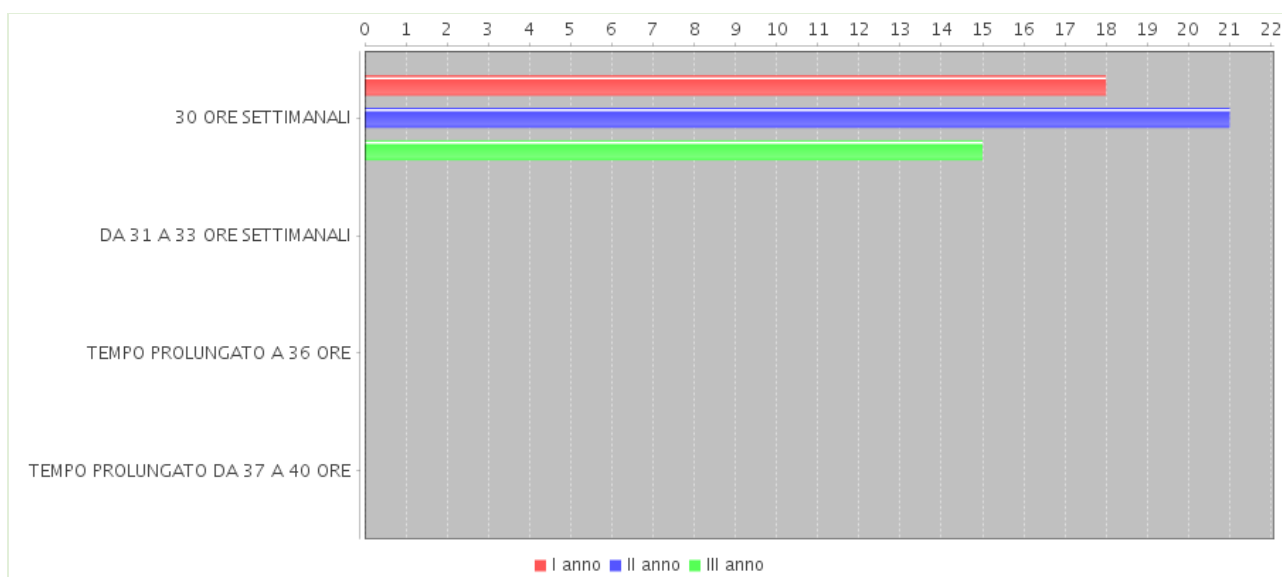
Codice **VIMM84402V**

Indirizzo **VIA M.POLI, 2 - 36062 CONCO**

Numero Classi **3**

Totale Alunni **54**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **SMS CROSARA/MAROSTICA (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

VIMM84403X

Indirizzo

**VIA SISEMOL, 110 LOC. CROSARA 36060
MAROSTICA**

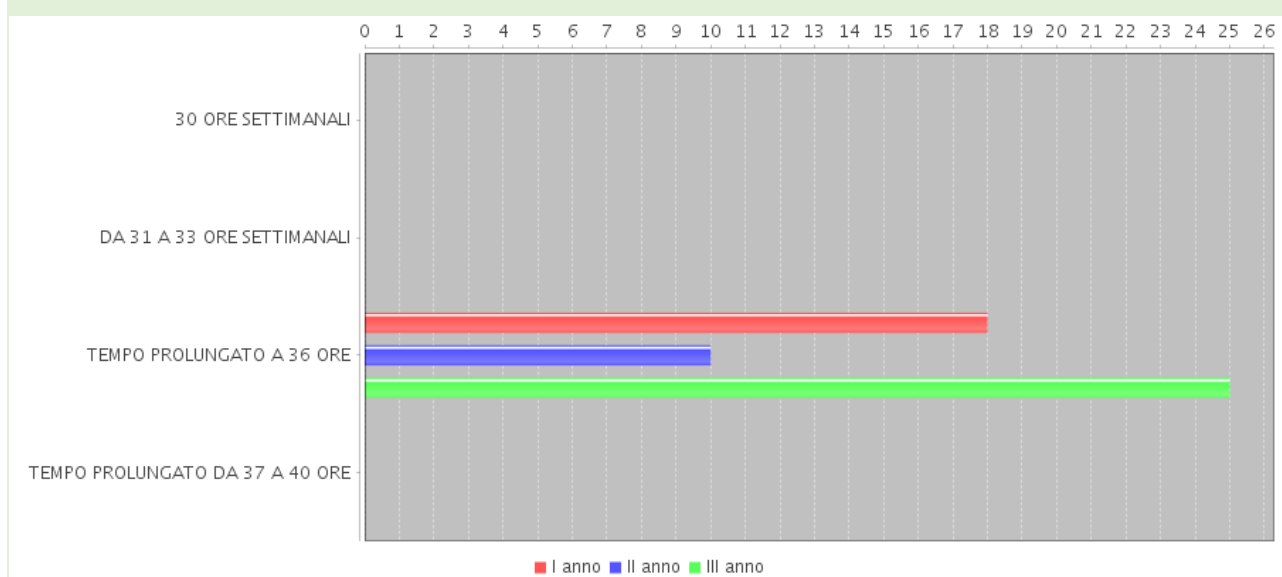
Numero Classi

3

Totale Alunni

53

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

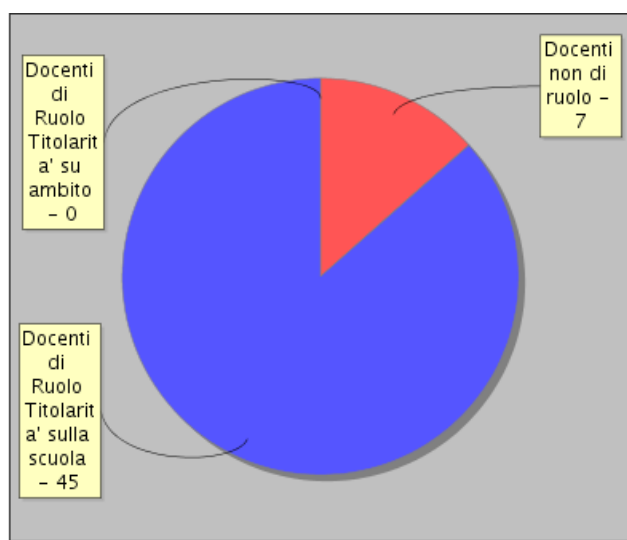
Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	3
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM presenti nelle classi	14

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	37
Personale ATA	13

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 7
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 45
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO 2019 - 2022

La scuola siede tra il passato e il futuro e deve averli presenti entrambi.

E' l'arte delicata di condurre i ragazzi su un filo di rasoio:

da un lato formare in loro il senso della legalità,

dall'altro la volontà di leggi migliori, cioè il senso politico.

*E allora il maestro deve essere per quanto può profeta, scrutare i segni dei
tempi,*

*individuare negli occhi dei ragazzi le cose belle che essi vedranno chiare
domani*

e che noi vediamo solo in modo confuso.

Don Milani, Lettera ai giudici, 1965

*In questo passo di don Milani sono racchiuse alcune perle di saggezza
educativa che come educatori dobbiamo avere sempre presenti:*

- *il dialogo incessante tra passato e futuro;*
- *coltivare il rispetto per la legalità, ma nel contempo cogliere gli aspetti
della società che chiedono di essere interrogati dai cambiamenti;*



- *l'educatore come persona capace di intravedere le trasformazioni sia positive che negative della società, attento a percepire quello che un domani sarà chiaro per i ragazzi, ma che oggi si intravede solo in modo confuso.*

Sono parole di una forza educativa sorprendente e sempre attuale.

Nello stendere il Piano dell'offerta formativa 2019 - 2022, questo pensiero di don Milani ben si collega alle indicazioni nazionali per il curricolo (2012) e le Indicazioni e nuovi scenari (2018) che sono i punti di riferimento normativo che siamo tenuti a tenere presente nella nostra pratica educativa.

In questi documenti si chiede alla scuola di impegnarsi su questi ambiti:

- **centralità della persona...** *"i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui ed ora". "La scuola fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti"; "Una molteplicità di culture e di lingue sono entrate nella scuola. L'intercultura è già oggi il modello che permette a tutti i bambini e ragazzi il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno";*
- **curare e consolidare le competenze e i saperi di base,** *che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita;*
- **una nuova cittadinanza ...** *"insegnare le regole del vivere e del convivere" ... "formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale";*
- **un nuovo umanesimo** *che ci permetta di entrare e comprendere*



l'attuale condizione dell'uomo moderno, che come dice Morin è un uomo planetario

- ***fornire un'educazione di qualità, equa, ed inclusiva con opportunità di apprendimento per tutti*** (obiettivo 4 Agenda 2030).

LINEE DI INDIRIZZO

Al fine di elaborare un piano triennale dell'offerta formativa coerente con i bisogni degli allievi, aderente alle legittime richieste delle famiglie e del territorio il Dirigente Scolastico porta all'attenzione del Collegio le seguenti indicazioni.

- 1. L'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve tenere conto delle priorità individuate nel Piano di Miglioramento.*
- 2. Favorire il successo scolastico di tutti gli allievi, ponendo particolare attenzione ai casi di dispersione scolastica.*
- 3. Rivisitare il curriculum d'Istituto in modo da renderlo essenziale, prestando particolare attenzione ai nuclei fondanti delle discipline e ai processi che esse sottendono; dunque un sapere che cresce qualitativamente più che quantitativamente.*
- 4. Potenziare gli apprendimenti relativi alle lingue straniere, con particolare attenzione alla lingua inglese.*
- 5. Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre, elaborare dati e informazioni; interagire con altre persone.*
- 6. Curare un percorso di cittadinanza, in tutte le classi, che veda la conoscenza della Costituzione e la sua applicazione al centro del nostro operare. In questa ottica la costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e la predisposizione di alcune UDA su questo tema sono un'ottima opportunità per gli alunni.*
- 7. Incentivare la curiosità, l'interesse verso il leggere, attraverso la lettura gratuita dell'insegnante e percorsi inseriti all'interno del curriculum.*
- 8. Attenzione ad una metodologia didattica coinvolgente, di stile cooperativo, capace di intercettare la capacità attentiva degli alunni che nel tempo è diminuita e chiede approcci diversi coinvolgenti.*
- 9. Necessità di offrire ai bambini/ragazzi opportunità per lavorare insieme su*



compiti significativi, valorizzando un approccio di tipo laboratoriale.

10. Favorire le sperimentazioni all'interno dell'Istituto.

11. Promuovere la comunità docente, anche attraverso la predisposizione di spazi accoglienti dove ci si possa confrontare e riposare.

12. Rivedere i documenti di valutazione alla luce del primo anno di sperimentazione (2018/19).

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Mantenere i livelli di eccellenza raggiunti e incrementare il numero di alunni nei livelli superiori al 6.

Traguardi

Creare percorsi di recupero e consolidamento per gli alunni più incerti e di approfondimento per gli alunni più capaci.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Costruzione e scambio di percorsi comuni di insegnamento-apprendimento

Traguardi

Raccolta dei materiali e delle rubriche di valutazione elaborate in sede di classi parallele e dipartimenti.

Priorità

Si continuerà la costruzione di prove comuni disciplinari e di prove per competenze trasversali.

Traguardi

Raccolta e pubblicazione nell'area riservata del sito dei materiali e delle rubriche di valutazione elaborate dai gruppi di lavoro.

Priorità

Adeguare, dove necessario, i risultati delle prove al proprio background di riferimento.

Traguardi



Progettazione percorsi didattici finalizzati al raggiungimento delle competenze richieste dalle Prove nazionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Formulare percorsi e prove relativi alle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardi

Raccolta dei materiali e continuazione del lavoro di progettazione di percorsi nei gruppi di lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Riconoscere e promuovere attraverso il processo educativo l'unicità della persona.

- Riconoscere e valorizzare i talenti e le potenzialità della persona.
- Promuovere il senso critico e la partecipazione attiva.
- Favorire un ambiente motivante dove si possa trovare piacere nell'apprendere.

Riconoscere la propria identità culturale per aprirsi alla diversità e all'altro

- Sviluppare la capacità di ascolto e di comprensione dell'altro.
- Favorire la socializzazione nel rispetto delle regole per sviluppare il senso civico.
- Stimolare la curiosità, il piacere della scoperta e la passione per il proprio territorio, per giungere ad un atteggiamento di rispetto nei confronti della Terra.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PERCORSO 1-PROGETTARE INSIEME

Descrizione Percorso

1. Percorsi comuni
2. Prove comuni
3. Verifica ed eventuali revisioni

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Creare percorsi disciplinari che possano essere condivisi e valutati attraverso prove comuni. Condividere alcuni progetti e attività'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Costruzione e scambio di percorsi comuni di insegnamento-apprendimento

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSO COMUNE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	

Risultati Attesi

- Costruzione di percorsi comuni con confronto di metodologie;
- Condivisione di materiale;
- Creazione di un archivio di istituto;
- Maggior collaborazione fra i docenti dell'istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	

Risultati Attesi



- Definizione di indicatori e di griglie di valutazione comuni;
- Costruzione di prove intermedie e/o finali per ogni percorso;
- Costruzione di prove per alunni con BES;
- Costruzione di prove di recupero;
- Archivio materiale prodotto;
- Maggior oggettività nella valutazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE PERCORSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Risultati Attesi

- Maggiore uniformità del processo di insegnamento-apprendimento all'interno dell'istituto;
- Crescita professionale di ogni insegnante grazie al confronto e alla collaborazione;
- Consapevolezza degli eventuali punti di criticità dei percorsi e delle prove e loro superamento.

❖ PERCORSO 2-MIGLIORAMENTO ESITI ALUNNI

Descrizione Percorso

- Programmazione di attività di recupero, consolidamento e potenziamento
- Utilizzo dell'organico potenziato per lo studio assistito (anche in orario pomeridiano quando possibile), per la gestione delle classi suddivise in piccoli gruppi

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE



"Obiettivo:" Creare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere i livelli di eccellenza raggiunti e incrementare il numero di alunni nei livelli superiori al 6.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

Risultati Attesi

- Percorsi di recupero
- Percorsi di consolidamento
- Percorsi di approfondimento

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI CON L'UTILIZZO DELL'ORGANICO POTENZIATO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

Risultati Attesi

- Miglioramento del livello di conoscenze e competenze della classe
- Superamento delle lacune negli alunni più deboli



-Arricchimento culturale e personale negli alunni più dotati

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola favorisce le attività laboratoriali sfruttando gli appositi spazi presenti nelle varie sedi.

Per sviluppare determinate competenze e valutare i progressi raggiunti, la scuola predispone delle prove autentiche con relative rubriche di osservazione e raccolta dati.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1. Uso di apps

Nella pratica quotidiana di insegnamento ed apprendimento vengono utilizzate alcune apps di Google Educational, in particolare Classroom e Drive, e altre apps per la realizzazione di video, locandine e storytelling.

2. Compiti esperti

I docenti predispongono dei percorsi interdisciplinari che prevedono dei compiti esperti da proporre agli alunni per mettere in pratica le competenze acquisite e valutarle.

3. Laboratorio di giornalismo

Tutte le classi della Secondaria aderiscono al progetto "Il quotidiano in classe".

4. favorire la metodologia CLIL

- Incentivare i docenti di sostegno laureati in lingue a tenere all'interno



delle classi delle lezioni CLIL

- Favorire lezioni con docenti di lingua madre
- Visione di brevi filmati in inglese
- Dotare la biblioteca di audiolibri in inglese
- Aderire ai PON

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Griglie per le competenze trasversali e la valutazione del comportamento

Come strumenti di osservazione e valutazione delle competenze (digitali, imparare a imparare e spirito di iniziativa) e del comportamento vengono usate griglie con indicatori definiti dai docenti.

ALLEGATI:

Indicatori competenza IMPARARE A IMPARARE_ SPIRITO DI INIZIATIVA_ DIGITALI.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

-Utilizzo di laboratori informatici

Tutte le sedi e plessi sono dotati di laboratori informatici, fissi e mobili, che vengono utilizzati in modo sistematico.

-Gestione di un blog

In una scuola primaria è in funzione un blog di presentazione delle diverse attività didattiche svolte dagli alunni.

-Atelier creativi

In una sede sono presenti due atelier: giornalismo e creatività. A breve verranno attivate tre aule 3.0 nelle sedi di Lusiana e Conco.



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DEBATE

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

M. GUDERZO VIAA84402P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MONSIGNOR GIRARDI VIEE844031

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

PIO XII VIEE844064

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

PADRE MARIO POZZA VIMM84401T

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

DON ITALO GIRARDI VIMM84402V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SMS CROSARA/MAROSTICA VIMM84403X
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

ORARIO LEZIONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Crosara: 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì

<u>TUTTI I GIORNI</u>	
Inizio lezioni: ore 8.00	Termine lezioni 16.15

SCUOLA PRIMARIA

LUSIANA : 27 ore settimanali con orario antimeridiano

<u>TUTTI I GIORNI</u>	
<u>Suono della prima campanella: ore 8,00</u>	<u>intervallo 10,40 – 10,55</u>
1^ ora dalle ore 8,05 alle 9,00	4^ ora dalle ore 10,55 alle 11,45
2^ ora dalle ore 9,00 alle 9,50	5^ ora dalle ore 11,45 alle 12,35



3 ^a ora dalle ore 9,50 alle 10,40	<u>Termine lezioni: ore 12,35</u>
--	-----------------------------------

CONCO: 27 ore settimanali con settimana corta

<u>LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI'</u>	<u>MARTEDI' E GIOVEDI' (tutte le classi)</u>
<u>Suono della prima campanella: ore 8,10</u>	Mattino: dalle 8,15 alle 12,35 (vedi orario a lato)
1 ^a ora dalle ore 8,15 alle 9,00	<u>ore 12,35 - 13,30 mensa/interscuola</u>
2 ^a ora dalle ore 9,00 alle 9,50	6 ^a ora dalle ore 13,30 alle 14,20
3 ^a ora dalle ore 9,50 alle 10,40	7 ^a ora dalle ore 14,20 alle 15,15
<u>intervallo 10,40- 10,55</u>	8 ^a ora dalle ore 15,15 alle 16,10
4 ^a ora dalle ore 10,55 alle 11,45	
5 ^a ora dalle ore 11,45 alle 12,35	
<u>Termine lezioni: ore 12,35</u>	

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

SEDE DI LUSIANA (1^A - 2^A - 3^A tempo normale)

<u>TUTTI I GIORNI</u>	
<u>Suono della prima campanella: ore 8,10</u>	<u>intervallo 11,10 - 11,25</u>
1 ^a ora dalle ore 8,15 alle 9,15	4 ^a ora dalle ore 11,25 alle 12,20
2 ^a ora dalle ore 9,15 alle 10,15	5 ^a ora dalle ore 12,20 alle 13,15
3 ^a ora dalle ore 10,15 alle 11,10	

SEZIONE STACCATA DI CONCO (1^{AC} - 2^{AC} - 3^{AC} tempo normale)

<u>TUTTI I GIORNI</u>	
<u>Suono della prima campanella: ore 8,10</u>	<u>intervallo 11,10 - 11,25</u>
1 ^a ora dalle ore 8,15 alle 9,15	4 ^a ora dalle ore 11,25 alle 12,20
2 ^a ora dalle ore 9,15 alle 10,15	5 ^a ora dalle ore 12,20 alle 13,15
3 ^a ora dalle ore 10,15 alle 11,10	



SEZIONE STACCATA DI CROSARA (tempo prolungato)

<u>LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI' - SABATO</u>	<u>MARTEDI' e GIOVEDI'</u>
<u>Suono della prima campanella: ore 7,55</u>	<u>ore 13,00 – 14,00 mensa/interscuola</u>
1^ ora dalle ore 8,00 alle 9,00	6^ ora dalle ore 14,00 alle 15,00
2^ ora dalle ore 9,00 alle 10,00	7^ ora dalle ore 15,00 alle 16,00
3^ ora dalle ore 10,00 alle 10,55	
<u>intervallo dalle ore 10,55 alle 11,10</u>	
4^ ora dalle ore 11,10 alle 12,05	
5^ ora dalle ore 12,05 alle 13,00	

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC LUSIANA "PADRE MARIO POZZA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

In allegato il curriculum verticale di Istituto

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **IO E GLI ALTRI**

Il Progetto mira ad approfondire le conoscenze di sé nel rapporto con l'altro; ad accrescere la capacità di vivere e lavorare in gruppo nel rispetto dei ruoli, anche nell'ottica della partecipazione a collettività più ampie; a rafforzare e sviluppare il senso di identità personale, civile e sociale; ad essere consapevole delle proprie esigenze, dei propri sentimenti, saperli controllare ed esprimere; ad interagire con gli altri rispettando le regole di convivenza civile; a maturare la consapevolezza della necessità di preservare l'ambiente e di ristabilire un rapporto positivo tra uomo e natura.

Approfondimento

<u>Responsabile</u>	Responsabili di Plesso/Sede
<u>Destinatari</u>	Tutti gli alunni
<u>Competenze</u>	1 - Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione. 2 - Comunicazione nelle lingue straniere. 3- Competenze digitali. 4 - Competenze sociali e civiche. 5 - Imparare ad imparare. 6 - Consapevolezza ed espressione culturale. 7 - Spirito di iniziativa e imprenditorialità.
<u>Obiettivi</u>	• Sostenere un percorso formativo sereno. • Acquisire gli elementi base della lingua italiana. • Intervenire con attività di recupero e potenziamento e saper utilizzare gli strumenti compensativi. • Potenziamento alunni DSA • Potenziamento della lingua italiana per gli alunni stranieri • Acquisire e rispettare le regole della convivenza civile e democratica • Sensibilizzare al rispetto delle diversità considerandole una risorsa in un'ottica inclusiva. • Favorire lo sviluppo delle capacità di collaborare e di essere solidali.

- Incrementare e riconoscere il linguaggio delle emozioni e dei sentimenti.
- Acquisire la conoscenza sui cambiamenti psico-fisici che avvengono nella pubertà.
- Prevenire il disagio giovanile favorendo uno sviluppo emotivo e sessuale sufficientemente funzionale alla crescita.
- Prevenire il disagio con particolare riguardo all'uso/abuso di sostanze con una maggiore consapevolezza rispetto ai rischi e al perché si rischia.
- Scoprire il valore educativo dello sport quale veicolo dei valori di solidarietà e convivenza civile.
- Sviluppare il senso dell'identità personale, essere consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, saperli controllare ed esprimere in modo adeguato.
- Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente e favorire forme di collaborazione, di cooperazione e di solidarietà.
- Sviluppare atteggiamenti responsabili e consapevoli di valori condivisi.
- Partecipare in modo attivo alla cittadinanza.
- Raggiungere la consapevolezza dei diritti/doveri propri e degli altri.
- Essere consapevoli delle differenze e saperne avere rispetto.
- Esercitare la democrazia nel limite del rispetto delle regole comuni.
- Promuovere la cultura del rispetto della natura e del mondo che ci circonda, per uno sviluppo ed un futuro sostenibili.
- Sensibilizzare gli alunni ai problemi relativi alla protezione e alla conservazione dell'ambiente e dell'uso delle risorse.
- Favorire, in maniera graduale, in relazione all'età, la conoscenza dei comportamenti corretti e delle norme di sicurezza da tenere in strada in qualità di pedoni, ciclisti o motociclisti.
- Sviluppare l'abitudine a prevedere le possibili conseguenze delle proprie e altrui azioni o di eventi ambientali calamitosi e promuovere la conoscenza di comportamenti corretti e responsabili sia per la prevenzione che per le situazioni di

	emergenza. • Sensibilizzare gli alunni all'uso corretto e consapevole della rete, soprattutto dei social network. • Infondere negli alunni un interesse verso le attività sportive. • Aumentare, attraverso la pratica sportiva, le opportunità di inclusione sociale. • Incidere sugli stili di vita e sui comportamenti salutarì. • Comprendere l'importanza di una sana alimentazione.
<u>Azioni</u>	• Percorsi specifici in classe. • Attività di recupero/potenziamento in classe e al pomeriggio. • Formazione e-learning "Dislessia Amica" • Potenziamento L2 • Attività varie organizzate mediante lavori di gruppo, a coppie, cooperative learning... • Attività laboratoriali • Visione di filmati • Interventi di esperti per approfondire e sviluppare le tematiche proposte (polizia municipale, polizia postale, volontari...) • Partecipazione a progetti e proposte di Enti ed Associazioni (Etra...) • Attività di orienteering • Pratica della raccolta differenziata in classe • Riciclaggio di materiali a scopo sociale • Uscite nel territorio • Partecipazione alle prove simulate di evacuazione d'emergenza, lettura consapevole della cartellonistica, rispetto delle consegne • Partecipazione ai Progetti Kairos e Social Day (si precisa che il progetto Social Day prevede svolgimento da parte dei ragazzi di attività manuali in locali esterni all'istituto e dislocati sul territorio sotto la vigilanza di commercianti e artigiani, volontari, genitori)



	• Incontri con esperti per genitori e alunni o solo alunni sulle tematiche dell'affettività, delle emozioni e del disagio giovanile. • Corso di scacchi (Primaria Lusiana) e partecipazioni a tornei (Scuola primaria e secondaria). • Attività di educazione motoria con esperto. • Partecipazioni a manifestazioni sportive ne territorio. • Adesione ai Campionati Sportivi Studenteschi. • Adesione ad alcune attività del progetto provinciale: "Vicenza per il benessere e l'inclusione a 360°" • Allestimento di un piccolo orto a scuola.
<u>Discipline coinvolte</u>	Il Progetto è trasversale a tutte le discipline
<u>Tempi</u>	Anno scolastico
<u>Operatori esterni</u>	Polizia municipale, Polizia postale, Volontari, operatori Etra, Operatori dell'Usl, dottoressa Tadiello, esperti attività sportive, operatori di cooperative, artigiani, commercianti, genitori.
<u>Verifiche</u>	Osservazioni dirette Elaborati scritti/grafici/pittorici ... Questionario Discussioni con gli alunni Produzione di materiale vario Prove pratiche Produzione di materiale digitale

❖ LINGUAGGI ESPRESSIVI

Il progetto mira a sviluppare negli alunni le proprie potenzialità negli ambiti motori, artistici e musicali; favorire lo sviluppo delle capacità personali e relazionali e migliorare il clima di classe; gestire le proprie emozioni; favorire la creatività.

Approfondimento

<u>Responsabile</u>	Docenti di musica - arte - motoria
<u>Destinatari</u>	Tutti gli alunni
<u>Competenze</u>	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.
<u>Obiettivi</u>	• Sviluppare la sensibilità musicale e artistica. • Scoprire il paesaggio sonoro anche non familiare attraverso attività di percezione sensoriale. • Produrre materiale espressivo utilizzando voce, corpo, oggetti • Favorire lo sviluppo delle capacità relazionali e migliorare il clima di classe. • Sperimentare forme comunicative alternative al linguaggio verbale. • Conoscenza ed utilizzo corretto dello strumentario ritmico/melodico. • Favorire la creatività e l'improvvisazione personale e di gruppo. • Riconoscere le proprie potenzialità e saper superare i propri limiti, imparando a gestire le proprie emozioni.
<u>Azioni</u>	• Attività "CANTO D'INSIEME" (CORO) Per gli alunni di tutti i plessi della scuola primaria • Attività "TEATRO PER LA SCUOLA " - Alunni della scuola primaria e secondaria • Attività' "PARTECIPAZIONE AL CONCORSO SULLA PACE" (LIONS)

	Alunni della scuola secondaria (tutte le sedi) • Attività "CONCERTO DI NATALE E DI FINE ANNO"
<u>Discipline coinvolte</u>	Tutte le discipline
<u>Tempi</u>	Anno scolastico
<u>Operatori esterni</u>	vedi progetti plesso/sede
<u>Verifiche</u>	Osservazioni dirette Elaborati scritti/grafici/pittorici Manufatti Discussioni con gli alunni Produzione di materiale vario

❖ POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

Il progetto mira a sviluppare le competenze comunicative di ricezione, interazione, produzione orale e scritta degli alunni; promuovere la conoscenza multiculturale per favorire il rispetto, l'incontro e il confronto con gli altri.

Approfondimento

<u>Responsabile</u>	Docenti di lingua inglese
<u>Destinatari</u>	Alunni della Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1^ grado
<u>Competenze</u>	• Comunicazione nelle lingue straniere • Competenze digitali
<u>Obiettivi</u>	• Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua straniera



	affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e gratificante. • Sviluppare le competenze comunicative di ricezione , interazione, produzione orale e scritta degli alunni, tenendo conto dell'età di riferimento, della progressione del percorso, degli ambiti e dei contesti d'uso specifici. • Sviluppare la conoscenza multiculturale per favorire il rispetto, l'incontro e il confronto con l'altro.
<u>Azioni</u>	• lavoro di potenziamento delle lingue straniere; • conversazioni guidate, role play, giochi guidati, memorizzazione di canzoni; • avvio all'utilizzo della metodologia CLIL anche in supporto alle diverse discipline; • visione di filmati in lingua originale; • teatro in lingua; • corsi di potenziamento e/o di recupero pomeridiani; • utilizzo di eventuali ore di supplenze per potenziare l'uso veicolare delle lingue straniere; • lavoro per gruppi di livello; • lavoro per piccoli gruppi
<u>Discipline coinvolte</u>	Lingua Inglese
<u>Tempi</u>	Anno scolastico
<u>Operatori esterni</u>	Insegnante madrelingua
<u>Verifiche</u>	Osservazioni dirette Test Realizzazione di cartelloni di gruppo e prodotti individuali con l'uso di varie tecniche espressive Raccolta del materiale prodotto in fascicoli personali Produzione di materiale digitale

❖ PROGETTO LETTURA

Il progetto mira a promuovere il piacere della lettura; creare occasioni di scambio e di confronto nel territorio grazie alla collaborazione con enti e realtà che promuovono e sostengono la lettura; avvicinare bambini e ragazzi all'uso della biblioteca e dei libri.

Approfondimento

<u>Responsabile</u>	Adda Manuela
<u>Destinatari</u>	Tutti gli alunni dell'IC Lusiana
<u>Competenze</u>	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione. Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale. Spirito di iniziativa. Competenze sociali e civiche
<u>Obiettivi</u>	• Educare e promuovere il piacere della lettura • Promuovere il piacere della lettura per permettere ai bambini e ai ragazzi di familiarizzare con un mezzo che apre alla comprensione di sé stessi, degli altri, del mondo • Progettare azioni didattiche volte a favorire, con l'attività di promozione della lettura, l'integrazione di obiettivi di competenza e di motivazione • Creare occasioni di scambio e di confronto nel territorio grazie alla collaborazione con enti e realtà che promuovono e sostengono la lettura (Biblioteche Civiche, CTSS, associazioni culturali...)



	• Avviare bambini e ragazzi all'uso della biblioteca e dei libri, a fini di svago, di ricerca di informazioni, di educazione lungo tutto l'arco della vita
Azioni	• Organizzazione di incontri con l'autore; realizzazione di attività di animazione alla lettura, anche con soggetti esterni; visite alle biblioteche cittadine e adesione alle iniziative promosse; diffusione, condivisione ed eventuale adesione alle proposte del territorio; organizzazione e realizzazione di azioni comuni a tutto l'Istituto in occasione di: • #ilvenetolegge • Libriamoci, giornate di lettura nelle scuole, mese di ottobre • Flashbookmob, giornata mondiale del libro, 23 aprile • Incontro con l'autore • uso sistematico della biblioteca di plesso; • potenziamento delle biblioteche di plesso; • promozione e realizzazione di formazione per i docenti sulle tematiche del progetto
Discipline e docenti coinvolti	Tutte le discipline, in particolare la lingua italiana <u>Commissione lettura:</u> Scuola dell'infanzia: adda manuela Scuola Primaria: Pizzato Angela, Ronzani Denise Scuola secondaria: Guerra Ursula, Manfrin Nicoletta, Cantele Mariangela
Tempi	Anno scolastico
Operatori esterni	Autori di libri per l'infanzia, animatori della lettura, bibliotecari
Verifiche	Osservazioni dirette Test Elaborati scritti/grafici/pittorici ... Manufatti Questionario Raccolta di opinioni scritte Discussioni con gli alunni Produzione di materiale digitale

❖ PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA DI CROSARA

Il Progetto declina in obiettivi ed attività, a livello di plesso, quanto previsto dai progetti d'istituto: "Io e gli altri", "Linguaggi espressivi", "Potenziamento lingue straniere", "Progetto lettura".

Approfondimento

Coordinatore	Responsabile di Plesso/sede
Destinatari	Tutti gli alunni
Obiettivi	LETTURA • educare e promuovere il piacere della lettura fin dall'infanzia • sviluppare e sostenere nei bambini l'abitudine e il piacere di leggere e apprendere • educare all'ascolto • valorizzare la lettura come esperienza emozionale • valorizzare la lettura come occasione per promuovere le relazioni fra le persone (bambino-bambino, bambino-gruppo, bambino-adulti) • educare, grazie all'illustrazione di qualità, il gusto estetico dei bambini e degli adulti • creare occasioni di scambio e di confronto nel territorio sulla tematica della lettura • aderire, promuovere e valorizzare le iniziative di promozione della lettura, locali e nazionali (Biblioteche Civiche, Assessorato alla Cultura, Musei, Ministero P.I., Enti e Associazioni...)

ASCOLTO

- stimolare la curiosità degli allievi, potenziarne gli interessi personali;
- attivare atteggiamenti di conoscenza e di ascolto di sé.
- elaborare tecniche di osservazione e di ascolto del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere
- promuovere la capacità di esprimere le proprie emozioni
- sviluppare la capacità di ascoltare per dare senso alla varietà delle proprie esperienze
- sviluppare la capacità di prendere coscienza di sé in rapporto agli altri e agli oggetti
- promuovere la capacità di risolvere problemi, conflitti tramite la mediazione della parola
- promuovere la conoscenza e di ascolto dell'altro
- riconoscere la reciprocità dell'ascolto

IO E GLI ALTRI

Genitori e scuola

- porre le basi per la realizzazione di una stretta cooperazione educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze
- creare occasioni per condividere con i genitori il Progetto Educativo della scuola
- promuovere la partecipazione dei genitori alla vita della scuola (eventi promossi nell'ambito dei progetti del Piano dell'offerta formativa, uscite nel territorio...)
- condividere e valorizzare i momenti di festa della scuola come comunità educante (bambini, insegnanti, genitori, nonni, amici, rappresentanti delle Istituzioni...)
- accogliere i genitori e i familiari nell'ambiente scolastico per promuovere il ritrovarsi e relazionarsi fra di loro con fini educativi, promuovendo la scuola come possibilità di incontro

- promuovere nel territorio, anche grazie alla collaborazione dei genitori, la realtà educativa della scuola e i suoi valori

La nostra Costituzione

- sviluppare il senso di cittadinanza: atteggiamento di rispetto delle regole, degli altri e dell'ambiente, far conoscere ai bambini, attraverso letture, presentazione di immagini e conversazioni, l'esistenza di un importante documento comune ai cittadini di questo paese, la Costituzione
- sviluppare un atteggiamento di pace e di dialogo anche attraverso narrazioni sui conflitti epocali.

Scoprire la natura

- sviluppare la curiosità e l'interesse per l'ambiente naturale.
- sviluppare la capacità di osservare i fenomeni naturali cogliendone le trasformazioni stagionali.
- promuovere la conoscenza e il rispetto per l'ambiente,
- educare alla cultura del recupero e del riciclaggio dei materiali

L'orto didattico (l'orto degli odori, dei sapori, dei colori)

- promuovere la capacità di osservare, esplorare e manipolare con i 5 sensi.
- promuovere la capacità di osservazione
- promuovere nel bambino la capacità di prendersi cura delle piante
- promuovere la collaborazione, la discussione la relazione con gli altri.

Uscite nel territorio

- sviluppare il senso di appartenenza alla comunità, al paese
- sviluppare la curiosità per l'ambiente sociale e culturale circostante
- promuovere la conoscenza di tradizioni
- promuovere la capacità di stabilire nuove relazioni

	LINGUAGGI ESPRESSIVI <i>Creatività</i> • promuovere la creatività nei bambini • stimolare la fantasia e l'immaginazione • promuovere la sperimentazione di attività/esperienze che permettano ai bambini di esprimere il potenziale creativo, anche in riferimento alla metodologia didattica "Giocare con l'arte" ideata da Bruno Munari • sollecitare la curiosità dei bambini verso l'ambiente e i materiali • far conoscere e valorizzare i diversi linguaggi espressivi • cogliere e valorizzare le offerte/proposte artistiche del territorio • sviluppare il senso estetico, educare al bello attraverso l'Arte <i>Percorso espressivo con l'argilla</i> • promuovere la creatività dei bambini anche grazie alla pratica educativo-didattica "Giocare con l'arte" • sviluppare e potenziare capacità espressive, emotivo-affettive e relazionali • fornire al bambino mezzi ed esperienze espressive diverse per raccontarsi per creare <i>Musica</i> • sviluppare la sensibilità musicale • sviluppare le capacità di ascolto • sviluppare la capacità di produrre suoni e di usare espressivamente la voce, il corpo, gli oggetti <i>Teatro</i> • avvicinare i bambini al linguaggio teatrale
Attività	LETTURA

- attività settimanale di biblioteca per tutti i bambini
- prestito sistematico del libro per i bambini del terzo anno
- organizzazione di iniziative e attività per promuovere, valorizzare e aderire ad iniziative che riguardano i libri e la lettura
 - iniziativa regionale "IL VENETO CHE LEGGE" (29 settembre)
 - iniziativa nazionale "IO LEGGO PERCHÉ
 - LIBRIAMOCI, settimana nazionale della lettura ad alta voce (23-28 ott.)
 - GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA (21 marzo)
 - GIORNATA MONDIALE DEL LIBRO (23 aprile)
 - MAGGIO MESE DEI LIBRO
 - iniziative della biblioteca di Marostica "P. Ragazzoni"
- visita a biblioteche civiche
- visita a librerie del territorio

ASCOLTO

- Conversazioni libere e guidate a piccoli gruppi
- Racconti di esperienze/vissuti personali
- Conversazioni in circle time (anche con l'utilizzo di una clessidra)
- condivisione di alcune regole convenute per la vita della scuola, espressione dei diritti e dei doveri di ciascuno
- rielaborazione grafico-pittorica delle regole condivise
- attività per la responsabilizzazione attraverso l'affidamento di incarichi (anche in coppia)
- giochi a coppie, nel piccolo e nel grande gruppo
- giochi a squadre
- giochi relativi al tono della voce
- giochi in gruppo bisbigliati, tipo telefono senza fili
- lettura di albi illustrati sul tema dell'ascolto, della mancanza di ascolto
- rielaborazioni verbali di situazioni conflittuali proposte dall'insegnante o dagli stessi bambini
- attività per incentivare utilizzo delle "forme convenzionali"

dello stare insieme e che riconoscono la presenza dell'altro/altri (salutare, chiedere per favore, ringraziare, chiedere notizie di qualcuno che è assente...)

- Momenti di rilassamento con musica

IO E GLI ALTRI

Genitori e scuola

- proposta di momenti di riflessione sulle tematiche pedagogiche durante gli incontri con i genitori
- organizzazione, durante le attività didattiche, di *laboratori aperti* per i genitori, con i bambini e le insegnanti
- coinvolgimento dei genitori durante la realizzazione di eventi e attività promossi nell'ambito dei progetti del Piano dell'offerta formativa, uscite nel territorio
- organizzazione di alcune serate per i genitori durante le quali saranno proposte attività culturali e creative
- organizzazione di due Open Day (scuola aperta al territorio) con laboratori per bambini e/o proposte di animazione della lettura aperti anche ai genitori dei bambini già frequentanti
- giornate di pre-inserimento (giugno) per i futuri iscritti e loro genitori
- castagnata con i noni e gli Alpini
- festa di Natale
- festa di fine anno

La nostra Costituzione

- lettura di albi illustrati sul tema della libertà, tematica scelta per Libriamoci '18
- proposte di lavoro sul tema della libertà
- lettura di albi illustrati sul tema delle regole (rispetto, trasgressione...)
- discutere e ragionare con i bambini sul senso e il valore delle regole, fondamento della convivenza civile all'interno e al di fuori della scuola.
- realizzazione di attività specifiche per parlare della

Costituzione e di alcuni articoli di essa

- realizzazione di un Patto Educativo con i bambini della scuola
- organizzazione di attività specifiche in alcune *giornate-simbolo* (24 maggio, 27 gennaio....) per ricordare particolari avvenimenti legati anche ai grandi conflitti storici

Scoprire la natura

- uscite nell'ambiente circostante
- raccolta di materiali naturali
- adesione al progetto di "Etra" per scoprire l'importanza della raccolta differenziata
- partecipazione al concorso indetto da Etra: "La natura insegna".
- organizzazione dell'iniziativa del 5 giugno per la giornata mondiale dell'ambiente.
- visita ad una fattoria didattica.
- *L'orto didattico (l'orto degli odori, dei sapori, dei colori,)*
- preparazione e realizzazione dell'orto a scuola,
- collaborazione con i nonni e gli altri adulti che aiutano la scuola nella realizzazione dell'orto
- semina, cura e raccolta dei prodotti dell'orto.
- partecipazione all'iniziativa "Orti sociali, orti didattici" promossa dall'Amministrazione Comunale di Marostica.

Uscite nel territorio

- visita all'Ecomuseo della paglia di Crosara,
- visita alla città di Marostica, (Sindaco, biblioteca Civica...)
- visita alla biblioteca di Bassano e alla città
- manifestazione flash book mob, 23 aprile giornata mondiale del libro

Feste a scuola

- festa di Natale con i compagni della scuola dell'inf. di Ponte Campana
- festa di Carnevale



	LINGUAGGI ESPRESSIVI <i>Creatività</i> • percorsi didattici che promuovono la creatività e l'espressione di sé • proposte didattiche che valorizzino le valenze espressive di materiali vari, anche di recupero • sperimentazione di tecniche inconsuete • proposte didattiche a partire dalle suggestioni offerte da opere d'arte antica, moderna e contemporanea • adesione alle proposte del territorio per quanto (mostre d'arte, eventi specifici...) <i>Percorso espressivo con l'argilla</i> • attività di manipolazione libera (creazione spontanea secondo il bisogno espressivo del momento) • attività di scoperta del materiale e delle sue potenzialità espressive • percorso di sperimentazione di modi e tecniche per la lavorazione dell'argilla in riferimento alla Metodologia didattica • "GIOCARRE CON L'ARTE" ideata da Bruno Munari <i>Musica</i> • Presentazioni di canzoni, filastrocche cantate e brani musicali con particolare attenzione al ritmo e alla melodia • Ascolto di vari brani musicali, anche di musica classica <i>Teatro</i> • spettacolo teatrale proposto da un gruppo di genitori di Marostica • partecipazione allo spettacolo teatrale a Lusiana
Tempi	Anno scolastico
Operatori	Se previsti

esterni	
Verifiche	• Osservazioni dirette • Elaborati scritti/grafici/pittorici ... • Manufatti • Questionari ai genitori • Discussioni con gli alunni • Produzione di materiale digitale (insegnanti)

❖ PROGETTO SCUOLA PRIMARIA DI LUSIANA

Il Progetto declina in obiettivi ed attività, a livello di plesso, quanto previsto dai progetti d'istituto: "Io e gli altri", "Linguaggi espressivi", "Potenziamento lingue straniere", "Progetto lettura".

Approfondimento

Coordinatore	Responsabile di Plesso:
Destinatari	Alunni di tutte le classi della scuola primaria di Lusiana
Obiettivi	IO E GLI ALTRI • Incrementare e riconoscere il linguaggio delle emozioni e dei sentimenti. • Fornire a genitori e figli un comune bagaglio di conoscenze di terminologia sui cambiamenti psico-fisici che avvengono in pubertà. • Educare al gusto e favorire una sana alimentazione. • Interagire con gli altri rispettando le regole di convivenza, anche in situazioni di gioco e nella differenza di genere e ruoli. • Scoprire il valore educativo dello sport nei suoi aspetti motorio,



socializzante e comportamentale.

- Stimolare l'autocontrollo, l'accettazione della sconfitta.
- Imparare a rispettare l'ambiente, conoscere la sua flora e fauna
- Conoscere e distinguere erbe e fiori del nostro territorio.
- Acquisire le competenze necessarie per saper leggere una semplice mappa dell'ambiente circostante ed avvio all'uso della bussola.
- Operare concretamente la raccolta differenziata e il riutilizzo che ne consegue.
- Comprendere il valore dell'acqua.
- Conoscere le antiche tradizioni locali.
- Vivere esperienze di archeologia sperimentale in un villaggio preistorico.
- Conoscere e rispettare le regole della strada come pedone e ciclista.
- Conoscere i primi elementi di astronomia.
- Sviluppare le capacità manipolative e la creatività attraverso il laboratorio di ceramica e il laboratorio di intreccio (classi 1[^]-2[^] 3[^])
- Utilizzare in maniera consapevole alcune tecnologie digitali attraverso il laboratorio di storytelling. (classi 4[^]-5[^])

LINGUAGGI ESPRESSIVI

- Avvicinarsi al mondo musicale e teatrale, alla gestualità e ai loro linguaggi.

POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE (INGLESE)

- Sentir raccontare e conoscere aspetti della cultura e tradizione anglosassone.
- Certificazione A1

LETTURA

- Avvicinarsi al magico mondo della lettura.

OBIETTIVO TRASVERSALE

- Stimolare la capacità di attenzione, l'immaginazione, la previsione, la pianificazione e la capacità di risolvere problemi.



Attività	IO E GLI ALTRI • Attività di educazione ai sentimenti e all'affettività. (cl. 5[^]). • Visite guidate nel nostro territorio: Malga Larici (classi 4[^]-5[^]), Malga Camporossignolo (classe 2[^]), Valle dei Mulini (classe 1[^]) • Visita alla mostra "pomopero" • Intervento di un agente di polizia locale (classe 4[^]) • Laboratorio di scacchi con esperto (cl. 3[^]- 4[^] -5[^]) . • Gita al Parco degli Alberi Parlanti di Treviso(tutte le classi) • Visita al museo del Palazzon e attività didattica al villaggio preistorico del Monte Corgnon (classe .3[^]) • Uscite nel territorio circostante per un avvio all'orienteeering (classi 3[^]-4[^]). • Visita al Comune e incontro con il Sindaco (classe 5[^]) • Incontro con l'astrofilo Bonomo (Classi 4[^]- 5[^]) • Uscita nel territorio circostante con un esperto per conoscere erbe e fiori(tutte le classi) • Laboratorio di ceramica con esperto.(classi 1[^] -2[^]) • Laboratorio di intreccio con un esperto del Museo del Palazzon • Laboratorio di storytelling con un'esperta di tecnologie digitali.(classi 4[^]-5[^]) LINGUAGGI ESPRESSIVI • Partecipazione alla cerimonia del 4 novembre (4[^]-5[^]) • Incontri di canto d'insieme. • Partecipazione ad una rappresentazione teatrale. POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE (INGLESE) • Lezioni con insegnante madrelingua inglese. • Lezioni in orario extrascolastico anche con docenti esterni per Certificazione A1 LETTURA • Attività di animazione alla lettura. • Partecipazione a #ilVenetolegge • Settimana della lettura. • Partecipazione alla giornata mondiale del libro e all'incontro con
----------	--

	l'autore con modalità da definire. ATTIVITA' SPORTIVE • Lezioni di ginnastica con la professoressa Schirato(classi 3[^]-4[^]-5[^]) • Lezioni di movimento creativo con l'Insegnante di danza Genni Ronzani (classi 1[^]-2[^]-3[^]) • Avvio a sport di squadra : minivolley, basking (classi 4[^]-5[^]) • Psicomotricità (Classi 1[^]-2[^]-3[^]) • Attività sportive varie proposte nel corso dell'anno dal Comitato Genitori o da associazioni sportive.
Tempi	Anno scolastico
Operatori esterni	• Volontari della Protezione civile di Lusiana El Corgnon e del gruppo Alpini. • Lettore per animazione alla lettura. • Lettori per la settimana della lettura. • Agente di Polizia Municipale. • Istruttore di scacchi. • Insegnante madrelingua inglese. • Guide del museo " Antiche tradizioni" di Lusiana. • Dott.essa Tadiello per affettività • Esperto per l'orienteeing. • Maestro di musica • Esperto per il laboratorio di ceramica • Esperto per il laboratorio di intreccio • Esperto per il laboratorio di storytelling(Rossi Alessandra) • Erborista • Astrofilo (Bonomo) • Insegnante di educazione fisica (Schirato) • Insegnante di danza(Ronzani) • Insegnante di psicomotricità (Tescari) • Allenatori di vari sport
Mezzi e materiali	Registratore, materiale vario per le attività grafico pittoriche, libri, computer, lim, scacchiere.
Verifiche	Incontri degli insegnanti per verificare le attività svolte. Analisi delle esperienze vissute a scuola.

	Elaborati scritti/grafici/pittorici ... Manufatti.
--	---

❖ PROGETTO SCUOLA PRIMARIA DI CONCO

Il Progetto declina in obiettivi ed attività, a livello di plesso, quanto previsto dai progetti d'istituto: "Io e gli altri", "Linguaggi espressivi", "Potenziamento lingue straniere", "Progetto lettura".

Approfondimento

Coordinatore	Responsabile di Plesso
Destinatari	Tutte le classi
Obiettivi	IO E GLI ALTRI • Acquisire la conoscenza sui cambiamenti psico-fisici che avvengono nella pubertà. • Approfondire e riflettere sui ruoli sessuali maschile e femminile: la loro natura e complementarietà. • Fornire a genitori e figli un comune bagaglio di conoscenze e di terminologia • Interagire con gli altri, rispettando le regole di convivenza, anche in situazioni di gioco. (psicomotricità/Yoga). • Imparare a rispettare l'ambiente. • Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione. • Sperimentare la cultura biologica degli ortaggi, sensibilizzando gli



alunni alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono.

- Operare concretamente la raccolta differenziata e il riutilizzo che ne consegue.
- Conoscere il territorio del proprio comune.
- Conoscere e rispettare le regole della strada come pedone e ciclista.
- Potenziare la competenza digitale negli alunni.
- Riconoscere situazione di rischio e sperimentare le prime norme di sicurezza ed imparare a rispettarle.
- Seguire le istruzioni per il piano di evacuazione in caso di emergenza ambientale.
- Approfondire la conoscenza del territorio.
- Promuovere l'utilizzo di dispositivi digitali nella didattica quotidiana.
- Progettare, realizzare e analizzare contenuti multimediali in attività didattiche e interdisciplinari.
- Promuovere il pensiero computazionale e avviare alla competenza digitale gli alunni.

LINGUAGGI ESPRESSIVI

- Avvicinarsi al mondo teatrale, alla gestualità e al suo linguaggio.
- Avvicinarsi al mondo dell'arte.
- Potenziare la creatività.
- Settimana della creatività a classi aperte.
- Educazione di base della voce cantata.
- Avviamento al linguaggio musicale.
- Acquisire il piacere della lettura

POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE (INGLESE)

- Certificazione A1

LETTURA

- Acquisire il piacere di leggere.
- Conoscere il mondo letterario infantile.
- Sviluppare e sostenere nei bambini l'abitudine e il piacere di leggere e di apprendere.
- Stimolare all'ascolto e alla lettura della parola scritta.
- Lettura ad alta voce in lingua inglese.



Attività	IO E GLI ALTRI • Adesione al progetto Affettività (classe 5[^]) • Laboratori ecologici proposti dall'Etra (cl.1[^]/3[^]/5[^]) • Adesione progetto "Orto", in collaborazione con l'associazione Amici di Conco (cl. 2[^]/ 4[^]) • Progetto psicomotricità (cl.1[^] e 2[^]) • Progetto Yoga (cl. 3[^] 4[^] 5[^]) • Adesione al progetto Educazione stradale; • Simulazione di prove di evacuazione; • Uscita con passeggiata sul territorio per attività dell'orto (cl. 4[^]) • Viaggio d'istruzione Venezia e visita mostra Tintoretto (classe 4 [^] 5[^]) • Fattoria didattica (cl.1[^] e 2[^] 3 [^]) maggio • Visita serale all'Osservatorio di Asiago e intervento astrofilo (cl. 4[^]/5[^]) gennaio-febbraio • Uscita rafting (cl.5[^]) fine maggio • Laboratori di coding e scratch. • Semplici giochi di robotica. • Utilizzo degli iPad, Lim e laboratorio informatico nelle attività didattiche: utilizzo delle principali app. • Utilizzo di dispositivi per la comunicazione e la condivisione. • Ideazione, creazione e analisi (fruizione) di prodotti multimediali. • Documentare con i ragazzi le attività scolastiche con l'aggiornamento di un blog. • Supportare il lavoro degli insegnanti con l'utilizzo dei dispositivi digitali nella scuola. • Gestione e manutenzione dei dispositivi LINGUAGGI ESPRESSIVI • Partecipazione ad una rappresentazione teatrale al teatro comunale di Lusiana. • Concerto di Natale e preparazione; • visita Pinacoteca del Museo Civico di Bassano (classe 1[^]2[^] 3[^]) gennaio • visita mostra del Tintoretto a Venezia (classe 4[^] e 5[^]) POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE (INGLESE)
----------	---



	• Lezioni in orario extrascolastico anche con docenti esterni per Certificazione A1 LETTURA • Adesione al progetto "Lettura" • Attività settimanale di biblioteca per tutti i bambini • Prestito sistematico del libro per i bambini • Animazione alla lettura • Adesione Veneto Legge • Adesione Libriamoci • Adesione Flashbook mob
Tempi	Anno scolastico
Operatori esterni	• Operatori Etra • Esperti sportivi • Esperti di animazione alla lettura • Esperti e operatori museali • Maestro di Musica • Esperti orto • Esperto astrofilo e astronomo • Guide nelle mostre
Mezzi e materiali	Fotocopie, registratore, materiale vario per le attività grafico pittoriche, libri, computer, lim, utilizzo degli spazi scolastici (palestra, cortile, aula lim, biblioteca)
Verifiche	• Osservazioni sistematiche • Saggio finali • Incontri degli insegnanti per verificare le attività svolte. • Analisi delle esperienze vissute a scuola • Documentazione delle attività sul blog della scuola.

❖ PROGETTO SCUOLA SECONDARIA DI LUSIANA

Il Progetto declina in obiettivi ed attività, a livello di plesso, quanto previsto dai progetti d'istituto: "Io e gli altri", "Linguaggi espressivi", "Potenziamento lingue straniere", "Progetto lettura".

Approfondimento

Coordinatore	Prof.ssa Cantele Mariangela (ogni attività presuppone la collaborazione di tutti gli insegnanti; per quelle rientranti in una specifica disciplina risulterà responsabile l'insegnante competente)
Destinatari	Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Lusiana
Obiettivi	IO E GLI ALTRI • Sostenere un percorso formativo sereno. • Intervenire con attività di recupero e potenziamento e saper utilizzare gli strumenti compensativi. • Incrementare e riconoscere il linguaggio delle emozioni e dei sentimenti. • Acquisire la conoscenza sui cambiamenti psico-fisici che avvengono nella pubertà. • Prevenire il disagio giovanile favorendo uno sviluppo emotivo e sessuale sufficientemente funzionale alla crescita. • Prevenire il disagio con particolare riguardo all'uso/abuso di sostanze con una maggiore consapevolezza rispetto ai rischi e al perché si rischia. • Scoprire il valore educativo dello sport quale veicolo dei valori di solidarietà e convivenza civile. • Comprendere l'importanza di una sana alimentazione. • Acquisire e rispettare le regole della convivenza civile e democratica. • Costruire e diffondere la cultura della pace e del dialogo. • Sensibilizzare al rispetto delle diversità considerandole una



risorsa in un'ottica inclusiva.

- Favorire lo sviluppo delle capacità di collaborare e di essere solidali.
- Promuovere la cultura del rispetto della natura e del mondo che ci circonda, per uno sviluppo ed un futuro sostenibili.
- Sensibilizzare gli alunni ai problemi relativi alla protezione e alla conservazione dell'ambiente e dell'uso delle risorse.
- Sensibilizzare gli alunni all'uso corretto e consapevole della rete, soprattutto dei social network
- Operare concretamente la raccolta differenziata e il riutilizzo che ne consegue.
- Conoscere le tradizioni locali.

LINGUAGGI ESPRESSIVI

- Sviluppare la sensibilità musicale e artistica.
- Sperimentare forme comunicative alternative al linguaggio verbale.
- Conoscenza ed utilizzo corretto dello strumentario ritmico/melodico.
- Favorire la creatività e l'improvvisazione personale e di gruppo.
- Riconoscere le proprie potenzialità e saper superare i propri limiti, imparando a gestire le proprie emozioni.
- Avvicinarsi al mondo musicale e teatrale, alla gestualità e ai loro linguaggi.

POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE (INGLESE)

- Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua straniera affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e gratificante.
- Sviluppare le competenze comunicative di ricezione, interazione, produzione orale e scritta degli alunni, tenendo conto dell'età di riferimento, della progressione del percorso, degli ambiti e dei contesti d'uso specifici.
- Sviluppare la conoscenza multiculturale per favorire il rispetto, l'incontro e il confronto con l'altro.

PROGETTO LETTURA

- Educare e promuovere il piacere alla lettura



	• Creare occasioni di scambio e di confronto nel territorio grazie alla collaborazione con enti e realtà che promuovono e sostengono la lettura (Biblioteche Civiche, RTS, associazioni culturali...) • Incentivare i ragazzi all'uso della biblioteca e dei libri, a fini di svago, di ricerca di informazioni, di educazione lungo tutto l'arco della vita
Attività	IO E GLI ALTRI • Accoglienza di inizio anno (in collaborazione con il Comitato Genitori – merenda offerta dal comitato- (tutti); attività di gruppo ludico-espressive per la conoscenza di sé e degli altri - "Mi presento" attraverso la realizzazione di un fiore che "parla di me"; ritrovo nella palestra di Lusiana con giochi e attività di gruppo (tutte le classi 1^); giornata di sensibilizzazione all'ambiente - Puliamo il mondo - Legambiente (tutte le classi 2^); conoscenza del territorio e della sua storia - uscita a monte Zebio (tutte le classi 3^). • Attività di recupero/potenziamento in classe, anche con l'utilizzo dell'organico potenziato. • Percorso di prima alfabetizzazione per gli alunni stranieri. • Attività in classe organizzate mediante lavori di gruppo, a coppie, collaborative learning...; attività laboratoriali a classi aperte. • Laboratorio giornalistico (cl. 2^e 3^): adesione al progetto "Il quotidiano in classe"; analisi della struttura del quotidiano e dell'articolo di giornale in tutte le sue componenti (dal titolo, alla struttura, al lessico); produzione di testi di tipo giornalistico, attraverso il potenziamento delle abilità espressive di scrittura; discussioni su argomenti di attualità. • Laboratorio di Storytelling (cl. 1^): analisi e costruzione di racconti con mezzi multimediali; recitazione di scene inerenti alle discipline (storia, italiano, convivenza democratica). • Partecipazioni a manifestazioni sportive nel territorio: • Giochi Sportivi Studenteschi: corsa campestre (di Istituto e distrettuale). • Partecipazione ai Giochi di atletica con la scuola di Asiago (trasporti permettendo) (cl. 1^ e 2^). • Attività di educazione fisica con esperto di orienteering ed



eventuale partecipazione a gare; selezione per partecipazione a gare sportive; partecipazione volontaria alla CMP Trail; analisi e attività di miglioramento delle proprie capacità fisico-motorie; incontri in palestra per basking.

- Giornata dello sport (sci di fondo).
- Incontri con esperti per genitori e alunni o solo alunni sulle tematiche dell'affettività, delle emozioni e del disagio giovanile (Progetti ASL su tematiche riguardanti i giovani e il sociale e l'educazione all'affettività); approfondimenti disciplinari sulle tematiche affrontate (confronti generazionali, attualità, raccolta di dati statistici e di informazioni, stesura di testi espositivi-argomentativi) (classe 3^a).
- Percorsi interdisciplinari su problematiche giovanili e sociali (flussi migratori, mafia e criminalità, guerra e pace, nord e sud del mondo, globalizzazione, rispetto dell'ambiente, uso consapevole di Internet e dei social ...); incontro con Don Ciotti.
- Percorso interdisciplinare per conoscere e riflettere su alcuni articoli basilari della Costituzione.
- Attività di Orientamento scolastico (Somministrazione di test e questionari agli alunni; tabulazione dei dati; incontri di consulenza triangolare scuola - alunno - genitori; somministrazione, a seconda degli interessi e delle iscrizioni dei singoli alunni, di fac-simile di test d'ingresso (Italiano, Matematica) delle diverse scuole superiori presenti nel territorio; illustrazione delle offerte formative delle scuole superiori e dei centri di formazione presenti nel territorio; diffusione di materiale informativo per bisogni individuali e di gruppo; informazione sui laboratori orientanti; incontri, rivolti agli alunni e alle famiglie, con alcuni referenti delle scuole superiori del territorio; visita alle scuole superiori di Asiago) (classe 3^a e per alcune attività cl. 2^a).
- Attività di continuità scolastica (primaria-secondaria): incontri tra classe 5^a e 1^a secondaria con svolgimento di attività comuni.
- Uscite e attività con le altre classi parallele dell'Istituto.
- Interventi di esperti per approfondire e sviluppare le tematiche proposte (associazioni e volontari: AIDO - cl. 2^a -, AUSER - cl. 1^a -, ...)
- Pratica della raccolta differenziata in classe.
- Partecipazione alle prove simulate di evacuazione d'emergenza, lettura consapevole della cartellonistica, rispetto delle consegne.



- Partecipazione al Progetto Social Day (percorso di conoscenza e di condivisione di situazioni sociali diverse nel mondo; percorso di avvicinamento all'opera di volontariato; organizzazione condivisa della giornata del Social Day; raccolta di fondi e donazione; riflessioni in classe orali e scritte; produzione di cartelloni, articoli, compiti di realtà).
- Produzioni scritte ed espressive, come testimonianza delle esperienze più significative.
- Mercatino equo-solidale, autogestito dagli alunni durante la ricreazione, per realizzare delle adozioni a distanza e supportare economicamente l'associazione "Amici della Guinea Bissau" (coinvolgimento anche della comunità locale con cassettoni di raccolta fondi).
- Partecipazione all'iniziativa di Libera per la Giornata della memoria in ricordo delle vittime della mafia
- Scoperta del proprio territorio, sotto l'aspetto storico, geografico, naturalistico, con uscite mirate alla conoscenza diretta e alla riflessione sulle testimonianze, anche del passato, che il territorio offre e sulla necessità di rispettarlo e difenderlo nella sua integrità.
- Conoscenza delle espressioni culturali legate al territorio (filastrocche, canti, giochi, folclore), anche in collaborazione con il centro Auser; raccolta, ascolto e lettura delle "storie de 'sti ani" (cl. 1^).
- Partecipazione iniziative "Pomo pero": allestimento artistico-letterario di un salone aperto alla cittadinanza, visita mostra, produzione e mercatino di oggetti prodotti dagli alunni negli atelier creativi. In relazione a tale iniziativa verrà sviluppato successivamente anche un laboratorio sulla biodiversità e sulla conoscenza e il rispetto della flora locale (cl. 1^).
- Percorso sulla tematica dell'alimentazione nel mondo e delle problematiche collegate; percorso sull'alimentazione come corretta abitudine di vita (cl. 2^).
- Corsi PON sul digitale.
- " Internet. Un nuovo mondo costruiamolo": attività didattica in classe di lettura, esposizione e discussione del testo, con particolare riferimento al cyberbullismo (cl. 1^ e 2^).
- Viaggio di istruzione di un giorno per classi parallele d'Istituto: Padova (cl.1^), Verona (cl. 2^), Venezia (cl. 3^).
- Festa di fine anno in campo sportivo a Lusiana con tutti i ragazzi

	della Secondaria dell'Istituto (in collaborazione con il Comitato Genitori – merenda offerta dal comitato e festa con giochi di gruppo). LINGUAGGI ESPRESSIVI • Conoscenza e valorizzazione delle espressioni artistiche del territorio locale. • Partecipazione al concorso sulla pace (LIONS). • Laboratorio di ceramica (cl. 1[^]). • Laboratorio sul legno (cl. 2[^]). • Spettacolo di Natale. • Spettacolo di fine anno. • Spettacolo natalizio con gli anziani. POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE • Corsi PON con madrelingua • Conversazioni guidate, role play, giochi guidati, memorizzazione di canzoni. • Approcci di metodologia CLIL in supporto alle diverse discipline. • Visione di filmati in lingua originale. • Corsi di potenziamento e/o di recupero pomeridiani in orario extrascolastico (gestiti dal Comitato Genitori). • Lavoro per gruppi di livello. • Lavoro per piccoli gruppi. PROGETTO LETTURA • Utilizzo della biblioteca scolastica. • Estensione delle letture dei brani scolastici alle relative opere intere. • Collaborazione con la Biblioteca Comunale su percorsi personalizzati per la realizzazione di percorsi d'esame (cl. 3[^]). • Partecipazione alla Giornata mondiale del libro assieme alla Biblioteca Comunale (23 aprile). • Incontro con un autore. • Partecipazione all'iniziativa "Venetolegge" (28 settembre). • Partecipazione all'iniziativa "Libriamoci", settimana della lettura dal 22 al 27 ottobre
Tempi	Anno scolastico

Operatori esterni	Esperti ASL, Alpini, Amministrazione Comunale, Volontari associazioni, esperti vari (conoscenza del territorio, orienteering, orientamento, attività legate al locale), artigiani, commercianti e liberi professionisti (per atelier, social day, laboratori), lettori (progetto lettura), genitori (comitato genitori e non come supporto alle attività)
Mezzi e materiali	Materiali e strutture che sono a disposizione della scuola e all'occorrenza forniti dai vari operatori esterni.
Verifiche	• Monitoraggio in itinere del progetto ed eventuali modifiche/integrazioni. • Significatività delle produzioni espressive prodotte dagli alunni. • Presentazione e relazione dei lavori svolti a compagni di classi diverse e a genitori. • Produzione di articoli e di presentazioni digitali. • Verifica della "ricaduta" positiva sugli alunni (anche in termini di sensibilizzazione e di comportamenti). • Condivisione con la cittadinanza di compiti significativi.

❖ PROGETTO SCUOLA SECONDARIA DI CONCO

Il Progetto declina in obiettivi ed attività, a livello di plesso, quanto previsto dai progetti d'istituto: "Io e gli altri", "Linguaggi espressivi", "Potenziamento lingue straniere", "Progetto lettura".

Approfondimento

Coordinatore	Responsabile di Sede : Attisani Graziella
Destinatari	Tutti gli alunni
Obiettivi	IO E GLI ALTRI • Sostenere un percorso formativo sereno • Acquisire gli elementi di base della lingua italiana • Educare e promuovere il piacere della lettura anche con azioni



didattiche mirate ad occasioni di scambio e di confronto

- Intervenire con attività di recupero e potenziamento e saper utilizzare gli strumenti compensativi
- Incrementare e riconoscere il linguaggio delle emozioni e dei sentimenti
- Acquisire la conoscenza sui cambiamenti psico-fisici che avvengono nella pubertà
- Prevenire il disagio giovanile favorendo uno sviluppo un adeguato sviluppo emotivo e sessuale
- Prevenire il disagio con particolare riguardo all'uso /abuso di sostanze con maggior consapevolezza rispetto ai rischi
- Scoprire il valore educativo dello sport
- Comprendere l'importanza di una sana alimentazione
- Acquisire e rispettare le regole condivise
- Sensibilizzare al rispetto della diversità considerandole una risorsa
- Favorire la capacità di lavorare con gli altri
- Promuovere una cultura nel rispetto della natura per uno sviluppo di futuro sostenibile nel rispetto della risorse e dell'ambiente
- Comprendere l'importanza di ridurre la quantità di rifiuti dannosi all'ambiente anche riciclando, modificando e riutilizzando oggetti scartati.
- Favorire comportamenti corretti e delle norme di sicurezza stradale
- Sviluppare l'abitudine di prevedere le possibili conseguenze delle proprie e altrui azioni
- Conoscere il corretto comportamento in previsione di eventi calamitosi, essere responsabili in situazioni di emergenza
- Sensibilizzare all'uso corretto della rete e dei social network

LINGUAGGI ESPRESSIVI

- Sviluppare la sensibilità musicale artistica
- Produrre materiali espressivi con voce, corpo e oggetti
- Favorire la creatività e l'improvvisazione personale e di gruppo

LAVORIAMO INSIEME

- Costruire coerenza sulle regole educative
- Confrontarsi sulla gestione della classe creando un fronte

	comune nelle situazioni problematiche • Condividere esperienza e buone prassi
Attività	IO E GLI ALTRI • Imparare a tutelare la propria salute in particolare attraverso l'alimentazione , percorso pluridisciplinare . • Partecipazione al Social day • Progetto Ulss Ed. all' affettività " Mai più come prima" • Percorsi pluridisciplinari atti a favorire l'inclusione utilizzando con metodo cooperativo lavori di gruppo interdisciplinari • Conoscere e valorizzare le diversità con maggiore attenzione per le diverse realtà presenti in classe . • Attività in classi utilizzando metodologie atte a stringere e migliorare rapporti e relazioni tra gli alunni privilegiando l'ascolto dell'altro e lavori di gruppo interdisciplinari per valorizzare l'altro nella cooperazione e collaborazione • Percorsi interdisciplinari su problematiche di vario genere . • Visione di film con raccolta di riflessioni e approfondimenti LINGUAGGI ESPRESSIVI • Rappresentazione teatrale inerente alle suddette tematiche • Concerti a Natale e a fine • Attività sportive (vedi progetto dedicato)
Tempi	Anno scolastico
Operatori esterni	• Gruppo ANA Asiago/Lusiana • Amministrazione comunale • Esperti SerD • Psicologa e Ostetrica dell'ULSS
Mezzi e materiali	All'occorrenza materiali e strutture presenti a scuola
Verifiche	• Monitoraggio in itinere • Questionari interni • Significatività delle produzioni espressive prodotte dagli alunni • Verifica e ricaduta positiva sugli alunni.

❖ PROGETTO SCUOLA SECONDARIA DI CROSARA

Il Progetto declina in obiettivi ed attività, a livello di plesso, quanto previsto dai progetti d'istituto: "Io e gli altri", "Linguaggi espressivi", "Potenziamento lingue straniere", "Progetto lettura".

Approfondimento

Coordinatore prof.ssa Ursula Guerra	Premesse LAVORIAMO INSIEME • ogni attività presuppone la collaborazione di tutti gli insegnanti e la condivisione degli obiettivi e delle modalità di lavoro; • per le attività riguardanti una specifica disciplina, risulterà responsabile l'insegnante competente.
Destinatari	Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Crosara
Obiettivi	IO E GLI ALTRI • Acquisire e rispettare le regole della convivenza civile e democratica • Sensibilizzare al rispetto delle diversità considerandole una risorsa in un'ottica inclusiva • Sostenere un percorso formativo sereno • Intervenire con attività di recupero e potenziamento e saper utilizzare gli strumenti compensativi Sport a scuola:

- Scoprire il valore educativo dello sport quale veicolo dei valori di solidarietà e convivenza civile
- Promuovere la cultura del rispetto della natura e del mondo che ci circonda, per uno sviluppo ed un futuro sostenibili

Progetti Usl /Crescita personale:

- Riconoscere il linguaggio delle emozioni e dei sentimenti
- Acquisire la conoscenza sui cambiamenti psico-fisici che avvengono nella pubertà
- Fornire a genitori e figli un comune bagaglio di conoscenze e di terminologia riguardanti l'educazione all'affettività.
- Prevenire il disagio giovanile favorendo uno sviluppo emotivo adeguato alla crescita
- Prevenire il disagio con particolare riguardo all'uso/abuso di sostanze con una maggiore consapevolezza rispetto ai rischi
- Comprendere l'importanza di una sana alimentazione
- Aiutare nell'orientamento scolastico verso le scuole superiori

Laboratorio informatico:

- Sensibilizzare gli alunni all'uso corretto e consapevole del pc, della rete e soprattutto dei social network

Progetto Mercatino Equo dal Mondo:

- Sensibilizzare con attività concrete al commercio equo e rispettoso del lavoro e delle peculiarità di ogni paese
- Favorire lo sviluppo delle capacità di collaborare e di essere solidali
- Sviluppare l'imprenditorialità e lo spirito di iniziativa

Laboratorio "Ortus Mirabilis" e Ambito ambiente

- Sensibilizzare gli alunni ai problemi relativi alla protezione e alla conservazione dell'ambiente e dell'uso delle risorse
- Sviluppare la sensibilità verso l'ambiente naturale
- Promuovere conoscenze e abilità pratiche in ambito agricolo
- motivare allo studio e alla responsabilità personale attraverso il registro dei crediti che permette di partecipare o meno all'attività orto, in base al comportamento (Orto in condotta)
- Promuovere lo spirito di iniziativa e la cooperazione tra alunni in



	situazioni pratiche • Operare concretamente la raccolta differenziata e il riutilizzo che ne consegue • Conoscere le tradizioni locali Laboratorio Giornalistico: • Apprendere a lavorare in gruppo rispettando le regole dello studio cooperativo, valorizzando le potenzialità individuali e le diverse intelligenze • Conoscere le fonti di informazione oggi disponibili e saperle usare • Sostenere una conversazione con collegamenti su temi di attualità legati ad aspetti sociali, politici, economici, ambientali, tecnico-scientifici e storico-geografici • Sviluppare il senso critico • Approfondire la conoscenza della Costituzione italiana LINGUAGGI ESPRESSIVI • Sviluppare la sensibilità musicale e artistica • Conoscenza ed utilizzo corretto dello strumentario ritmico/melodico • Riconoscere le proprie potenzialità e saper superare i propri limiti, imparando a gestire le proprie emozioni • Comprendere e usare con consapevolezza i linguaggi non verbali. PROGETTO LETTURA • Motivare alla lettura personale e al piacere di leggere • Utilizzo della biblioteca scolastica e di classe • Creare occasioni di scambio e di confronto nel territorio grazie alla collaborazione con enti e realtà che promuovono e sostengono la lettura (Biblioteche Civiche, associazioni culturali...).
Attività	IO E GLI ALTRI • Attività di recupero/potenziamento in classe, grazie anche alle compresenze e all'organico potenziato. • Accoglienza di inizio anno: attività di gruppo ludico-espressive per la conoscenza di sé e degli altri; organizzazione del ritrovo nella sede di Lusiana con giochi e attività di gruppo (cl. 1^a); uscita con



Legambiente "Puliamo il bosco" 29 settembre (cl 2^a).

- Attività in classe mediante lavori di gruppo, a coppie, cooperative learning
- Attività laboratoriali a classi aperte
- **Uscite** e attività con le altre classi parallele dell'Istituto
- Uscite in mattinata per conoscere il proprio territorio dal punto di vista scientifico e storico
- **Partecipazione alle prove simulate di evacuazione** d'emergenza, lettura consapevole della cartellonistica, rispetto delle consegne
- **Viaggio di istruzione** con meta da definirsi per classi parallele dell'Istituto.
- **Festa di fine anno**, comune a tutte e tre le sedi.

Sport a scuola:

- Partecipazioni a **manifestazioni sportive** nel territorio (Cmp Trail).
- Giornata dello sport sulla neve a febbraio.
- **Giochi Sportivi Studenteschi**: corsa campestre.
- Selezione per partecipazione a gare sportive.

Progetti Usl / Crescita personale:

- Incontri con esperti per genitori e alunni o solo alunni sulle **tematiche dell'affettività, delle emozioni** e approfondimenti disciplinari sulle tematiche affrontate.
- Percorsi **interdisciplinari su problematiche giovanili e sociali**, con testimonianze dirette Progetti ASL su tematiche riguardanti l'uso/abuso di sostanze e l'educazione all'affettività; incontri con testimoni quali alcolisti anonimi, testimonianza dei "The Sun".
- **Attività di Orientamento scolastico**: somministrazione di test e questionari agli alunni; tabulazione dei dati; Incontri di consulenza triangolare scuola – alunno – genitori; somministrazione, a seconda degli interessi e delle iscrizioni dei singoli alunni, di facsimile di test d'ingresso (Italiano, Matematica) delle diverse scuole superiori presenti nel territorio; illustrazione delle offerte formative delle scuole superiori e dei centri di formazione presenti nel territorio; diffusione di materiale informativo per bisogni individuali e di gruppo; informazione sui laboratori orientanti; incontri, rivolti agli alunni e alle famiglie, con alcuni referenti delle scuole superiori del territorio (solo classe 3^a)

- **Partecipazione al Progetto Social Day in aprile:** percorso di avvicinamento all'opera di volontariato; organizzazione condivisa della giornata del Social Day; raccolta di fondi e donazione; riflessioni in classe orali e scritte; produzione di articoli.
- Produzioni scritte ed espressive, come testimonianza delle esperienze più significative

Mercatino equo-solidale

- Gestione del mercato da parte degli alunni durante la ricreazione

Laboratorio "Ortus Mirabilis" / Ambiente

- Organizzazione e cura dell'orto scolastico e del giardino roccioso;
- cura degli spazi dell'istituto scolastico;
- conoscenza di semplici tecniche agricole e delle principali colture del nostro territorio.

Laboratorio informatico:

- Il docente di matematica avvia gli studenti all'uso degli strumenti informatici del pacchetto office, per la produzione scritta, l'uso di grafici, fogli di calcolo, lo studio e l'esposizione. Il corso per le classi terze prevede la preparazione alla patente ECDL, con la possibilità di sostenere l'esame. Promozione della consapevolezza nell'uso delle nuove tecnologie, in particolare dei social network. Uso di classroom.

Laboratorio giornalistico e scrittura

- I docenti di lettere conducono un corso per analizzare la struttura del quotidiano e gli articoli di giornale in tutte le loro componenti (titolo, struttura, lessico, linguaggio giornalistico). Strutturare un testo di tipo giornalistico, attraverso il potenziamento delle abilità espressive di scrittura e videoscrittura. Saper sostenere una discussione su un argomento di attualità.
- In occasione dei 70 anni della Costituzione italiana, si presterà una particolare attenzione ad alcune tematiche, desunte da alcuni articoli della legge fondamentale dello stato italiano. Il lavoro sarà declinato in base all'età dei ragazzi e quindi alla classe.

LINGUAGGI ESPRESSIVI

	• Conoscenza e valorizzazione delle espressioni artistiche del territorio locale. • Partecipazione a concorsi artistici. • Corso di teatro e saggio teatrale guidati da esperti. • Saggio di musica. PROGETTO LETTURA (in collaborazione con la commissione lettura) • Utilizzo della biblioteca scolastica • Catalogazione della biblioteca scolastica, anche in collaborazione con la Biblioteca Civica di Marostica • Estensione delle letture dei brani scolastici alle relative opere intere • Partecipazione all'evento "Veneto che legge" venerdì 28 settembre 2018, con interventi mirati nelle varie classi a cura dei docenti di materie umanistiche e lettura espressiva da parte dei ragazzi, con modalità di classi aperte • Partecipazione all'iniziativa "Libriamoci", settimana della lettura per tutte le classi incontro con lettori esperti (23-28 ottobre 2018) • Partecipazione alla Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore (aprile 2019) • Organizzazione di eventi per sensibilizzare alla lettura, come l'incontro con un autore.
Tempi	Le attività proposte si svolgono durante tutto l'anno scolastico. Il Progetto Teatro si svolge da ottobre a dicembre 2018.
Operatori esterni	Esperti ULSS, Alpini, Volontari associazioni, esperti vari (lettura espressiva e teatro, orienteering, storia)
Mezzi e materiali	Materiali e strutture che sono a disposizione della scuola e all'occorrenza forniti dai vari operatori esterni
Verifiche	• Monitoraggio in itinere del progetto ed eventuali modifiche/integrazioni. • Significatività delle produzioni espressive prodotte dagli alunni. • Presentazione e relazione dei lavori svolti a compagni di classi

	diverse e a genitori. • Produzione di articoli e di presentazioni multimediali. • Verifica della "ricaduta" positiva sugli alunni (anche in termini di sensibilizzazione e di comportamenti).
--	--

❖ INFORMAZIONE E PREVENZIONE

Il progetto mira a diffondere e incentivare la cultura della sicurezza e della prevenzione tra gli studenti e gli operatori della scuola attraverso comportamenti da adottare e atteggiamenti attinenti a stili di vita corretti.

Approfondimento

Responsabile	Dirigente Scolastico
Destinatari	Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto
Obiettivi	• Promozione della cultura della prevenzione dei rischi • Informarsi per prevenire • "ANTICIPAZIONE"; sviluppo dell'abitudine a prevedere



	("anticipare") le possibili conseguenze delle proprie e altrui azioni o di eventi ambientali • Interiorizzazione del "bene salute" quale valore di riferimento nelle scelte di vita • Predisposizione del documento valutazione rischi
Attività	• Le azioni, coordinate nell'ambito del progetto "Informazione e prevenzione" comprendono: • Contestualizzazione dei temi della sicurezza nell'ambito dei programmi disciplinari ordinari • Rilevazione/memorizzazione dei fattori di rischio presenti negli ambienti scolastici e promozione negli alunni di comportamenti preventivi conseguenti • Vigilanza al fine di prevenire posture scorrette (in particolare a carico della schiena e degli occhi) • Esposizione limitata ai video-terminali • Partecipazione alle prove simulate di evacuazione d'emergenza, lettura consapevole della cartellonistica, rispetto delle consegne • Trasferimento degli apprendimenti afferenti ai temi della sicurezza anche in ambito extrascolastico (sulla strada, negli ambienti domestici, nei locali pubblici ecc.) • Ciascun insegnante nelle classi di competenza assicura interventi informativi su - i fattori di rischio negli ambienti scolastici - corretto uso delle strutture, strumentazioni e dotazioni scolastiche; - comportamenti preventivi • Sensibilizzazione degli alunni sulla necessità di osservare le norme igieniche e di effettuare controlli periodici di tipo ortopedico, oculistico e dentale
Discipline e insegnanti	Saranno coinvolti tutti gli insegnanti, il personale ATA e gli alunni dei vari plessi/sedi

coinvolti	
Tempi	Anno scolastico
Operatori esterni	RSPP
Mezzi e materiali	• Documentazione sulla sicurezza • Materiale informativo
Verifiche	Monitoraggio in itinere del progetto ed eventuali modifiche/integrazioni.

❖ PER CRESCERE INSIEME

Il progetto mira ad offrire opportunità di successo scolastico per gli alunni italiani e stranieri fornendo loro competenze relative alla lingua italiana e supporto all'apprendimento.

Approfondimento

Responsabile	Alberti Antonella
Destinatari	Alunni stranieri dell'Istituto e alunni italiani con difficoltà di apprendimento
Obiettivi	• Promuovere relazioni positive e di collaborazione tra scuola e famiglia. • Acquisire gli elementi base della lingua italiana. • Avviare allo studio delle discipline
Attività	• I consigli di classe e i team segnaleranno i nominativi degli alunni stranieri e in difficoltà per i quali si ritiene necessaria la frequenza dei corsi di L2 e/o di recupero, si prenderà atto delle loro difficoltà e dei loro bisogni.

	• Attuazione di corsi per l'apprendimento e il potenziamento della lingua italiana • I gruppi formati saranno eterogenei. • Saranno tenuti costantemente i contatti con gli insegnanti di classe di appartenenza. • Incontri con i referenti degli Istituti di Bassano-Asiago
Discipline e insegnanti coinvolti	• Tutte le aree disciplinari • Gli insegnanti dell'Istituto
Mezzi e materiali	Materiale predisposto dagli insegnanti. Testi specifici, fotocopie, DVD e CD e uso del PC.
Verifiche	Iniziali (test d'ingresso), in itinere e finali (schede didattiche, test, questionari, interrogazioni orali, osservazioni sistematiche dell'impegno e del comportamento)

❖ ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE E PARASCOLASTICHE

Il progetto mira ad ampliare e potenziare l'offerta formativa valutando ed eventualmente accogliendo le proposte che derivano da enti ed associazioni esterne quali Comitati genitori ed Amministrazioni Comunali.

Approfondimento

Responsabili	Ente proponente (congiuntamente al Comitato Genitore di Lusiana o ad altre Associazioni o gruppi di genitori per alcune attività extrascolastiche svolte nelle sedi)
--------------	--

Destinatari	Alunni o famiglie dell'Istituto
Obiettivi	Potenziare l'offerta formativa
Attività	Attività proposte dai Comitati Genitori, dai Comuni, dalle Associazioni che collaborano con la scuola
Tempi	Anno scolastico
Operatori esterni	Esperti
Valutazione	A cura del Consiglio d'Istituto e del Dirigente
Ulteriori soggetti coinvolti	Potranno partecipare fratelli maggiorenni, genitori, nonni e parenti degli alunni per collaborare nell'attuazione del progetto, anche attraverso effettuazione di prestazioni a supporto del progetto stesso (che possono esplicarsi sia in attività di collaborazione nella sorveglianza e vigilanza alunni che in attività di svolgimenti di lavori di piccola manutenzione connessi al progetto [tinteggiatura, predisposizione allestimenti, ...]). Il progetto potrà comportare uscite al di fuori degli edifici dell'istituzione scolastica a completamento delle attività didattiche previste.

❖ PROGETTO PON: COMPETENZE DI BASE LINGUA INGLESE

Il progetto mira a potenziare la conoscenza e l'uso della lingua inglese.

Approfondimento

Coordinatore	Maino Emanuela
Destinatari	Classi: 2^ - 3^ - 4^ - 5^ scuola Primaria di Lusiana

	3 ^a - 4 ^a -5 ^a scuola Primaria di Conco 2 ^a -3 ^a scuole secondarie di Lusiana, Conco e Crosara
Obiettivi	• Potenziare la conoscenza e l'uso della lingua inglese con l'intervento sistematico e programmato di un madrelingua, in collaborazione con gli insegnanti interni. • Organizzare attività laboratoriali che sviluppino e approfondiscano le principali funzioni linguistiche utilizzate nella comunicazione quotidiana in lingua inglese. • Stimolare gli alunni ad acquisire e rielaborare le conoscenze in un'ottica di costruzione attiva dell'apprendimento. • Introdurre e diffondere l'utilizzo di nuove metodologie didattiche incentrate sull'utilizzo dei laboratori. • Porre i ragazzi in contesti in cui sia significativo l'uso della lingua inglese
Attività	Il Progetto si svilupperà prevedendo situazioni significative da un punto di vista linguistico ed emotivo, capaci di coinvolgere gli allievi. Si proporranno attività motivanti per ampliare il lessico e migliorare le capacità di comprensione, di ascolto e di pronuncia in situazione. A tal fine il progetto prevedono: • attività in aula con l'utilizzo di strumenti digitali che la scuola metterà a • disposizione con l'uso del laboratorio "Atelier digitale", con la possibilità di • lavorare con computer, LIM, tablet • giochi di squadra in lingua inglese • escursioni sul territorio La modalità prevista è quella laboratoriale, attraverso l'apprendimento cooperativo, il tutoraggio tra pari. La presenza dell'esperto e del tutor permetterà il lavoro a gruppi con una metodologia attiva ed operativa.
Tempi	Il progetto si articolerà durante tutto l'anno scolastico 2018/2019. Sono previsti 5 moduli di 30 ore ciascuno nel periodo settembre-dicembre 2018 e un modulo sempre di 30 ore a giugno 2019

Operatori esterni	esperto madrelingua inglese
----------------------	-----------------------------

❖ PROGETTO PON: PENSIERO COMPUTAZIONALE E CREATIVITA' DIGITALE

Il progetto mira a promuovere e sviluppare il pensiero computazionale per rafforzare la capacità di analisi e la risoluzione dei problemi.

Approfondimento

Coordinatore	Maino Emanuela
Destinatari	Classi: 1^ e 2^ scuole secondarie di Lusiana, Conco e Crosara
Obiettivi	• Capire cosa sono gli algoritmi e come sono espressi mediante programmi scritti usando un linguaggio di programmazione • Capire che un programma viene svolto meccanicamente da un automa digitale che esegue istruzioni precise non ambigue • Realizzare e mettere a punto programmi strutturalmente semplici basati su linguaggi di programmazione facili da usare (p.es.: un linguaggio visuale a blocchi) • Comprendere quale è il comportamento di programmi semplici, e capire e correggerne gli eventuali errori di funzionamento. • Progettare, scrivere e mettere a punto, usando linguaggi di programmazione facili da usare, programmi più complessi di quelli previsti per il primo grado perché basati sulla selezione (istruzioni condizionali) e su ripetizioni in numero non prefissato (ripetizioni condizionali) e con l'uso di variabili e di forme elementari di input ed output. • Risolvere problemi mediante la loro decomposizione in parti più piccole • Usare il ragionamento logico per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi

	• Usare il ragionamento logico per ottenere la correttezza di algoritmi e programmi. <u>Elementi di Robotica</u> Applicazione e integrazione di conoscenze in ambito di informatica, elettronica e meccanica: dalla programmazione di determinate azioni alla generazione di un movimento meccanico controllato elettricamente ed eventualmente collegato in remoto.
Attività	Il Progetto si svilupperà prevedendo situazioni stimolanti ed operative, capaci di coinvolgere in maniera profonda gli allievi. Le attività, unplugged o in rete, in aula informatica, nell'“Atelier digitale”, alla Lim, coinvolgeranno i ragazzi che, impareranno la programmazione visuale a blocchi, l'utilizzo degli algoritmi, la definizione e l'uso di procedure, la verifica, la correzione ed il riuso del codice. La modalità prevista è quella laboratoriale, attraverso l'apprendimento cooperativo, il tutoring tra pari ...
Tempi	Il progetto si articolerà durante l'anno scolastico 2018/2019. Sono previsti 3 moduli di 30 ore ciascuno nel periodo febbraio- aprile che coinvolgeranno le classi prime di scuola secondaria.
Operatori esterni	esperto

❖ PROGETTO PUNTO ASCOLTO

Il progetto mira ad individuare e a gestire situazioni di disagio intervenendo con supporto adeguato.

Approfondimento

1.1 Denominazione progetto

Progetto Punto ascolto

1.2 Responsabile progetto

Attisani Graziella e Cantele Mariangela

1.3 Classi coinvolte

Tutte le classi della scuola secondaria di Conco e Lusiana

1.4 Competenze che si intendono perseguire

Finalità Generale

Rendere la scuola come il luogo ove si manifesta e si realizza la centralità del soggetto/alunno che apprende e si forma come futuro cittadino, con una rete di relazioni che lo legano alla famiglia e all'ambiente.

Obiettivi:

- favorire la "relazione" tra tutte le componenti scolastiche, individuando situazioni di particolare svantaggio socio-culturale sulle quali intervenire con adeguato supporto
- costituire per genitori ed alunni un luogo privilegiato per affrontare particolari situazioni nell'ambito delle dinamiche e delle problematiche pre-adolescenziali
- supportare i docenti nell'individuazione/gestione di strategie educativo/formative in relazioni a situazioni particolarmente "difficili"

1.5 Soggetti coinvolti

Alunni, genitori, docenti della scuola

1.6 Attività

Grazie alla presenza a scuola di una psicologa esperta di tematiche scolastiche e problematiche preadolescenziali, saranno realizzati sportelli volti esclusivamente agli alunni in orario scolastico, e sportelli volti a docenti, genitori in orario extrascolastico per un numero complessivo di ore da stabilirsi, ai quali accedere per un qualificato aiuto in merito a difficoltà di apprendimento e/o comportamento, difficoltà di rapporto con compagni e docenti, situazioni di disagio in ambito familiare derivanti dall'esperienza scolastica.

1.7 Durata

Annuale da ottobre a maggio. La psicologa sarà a disposizione su appuntamento

1.8 Esperti coinvolti

Cognome e Nome: Forte Orietta

1.9 Strumenti di valutazione

Un indicatore della validità del progetto sarà dato dal numero degli accessi (e dalla continuità degli stessi) allo sportello da parte dei soggetti coinvolti (alunni, docenti, genitori).

❖ PROGETTO LABORATORI TERRITORIALI DELL'AGROALIMENTARE DI BASSANO ASIAGO

progetto idoneo per gestire fondi strutturali per istruzione ed innovazione digitale ex decreto Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica n.235 del 28 giugno 2016 (proposta progettuale prot.14727A9.p del 18 aprile 2016), selezionata con DG 413 del 18 gennaio 2017.

Approfondimento

A.1. Titolo del progetto

Laboratori territoriali dell'agroalimentare di Bassano ed Asiago

A.2. Promotori

IIS Parolini Bassano del Grappa

Proponente:

IIS Mario Rigoni Stern Asiago

Partner

Itet Einaudi Bassano del Grappa

Itis Fermi Bassano del Grappa

Iis Remondini Bassano del Grappa

Liceo Artistico De Fabris Nove

Liceo Brocchi Bassano del Grappa

Liceo Da Ponte Bassano del Grappa

IC Gallio
IC Asiago
IC Padre Mario Pozza Lusiana
IC Giardino Mussolente

A.3. Destinatari

Alunni, docenti, personale della scuola, giovani disoccupati al fine di agevolare l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro mediante valorizzazione di specificità delle vocazioni territoriali.

A.4. Obiettivi e risultati attesi

Il progetto nasce per dare un supporto per l'occupabilità in particolare in zone svantaggiate e per soggetti in difficoltà attraverso azioni di formazione ed informazione nella filiera agroalimentare che ha visto una forte crescita di auto imprenditorialità.

Mira a creare laboratori territoriali su due punti di erogazione (Bassano ed Asiago) sviluppati anche con strumenti, metodologie ed applicazioni digitali, per dare supporto sia agli studenti che agli stakeholders in analisi ambientali, produzioni agricole in zone svantaggiate, prima trasformazione (olio, farine, formaggio, vino etc), analisi dei prodotti agroalimentari, elaborazioni gastronomiche.

Valorizzare i prodotti locali del Made in Italy: caratterizzazione, analisi componenti nutrizionali, promozione filiera corta, certificazione di qualità, sviluppo turismo enogastronomico.

B.1. Durata del progetto

Il progetto si articolerà per anno scolastico, per una durata di dieci anni con possibilità di rinnovo tacito qualora nessuno dei membri chieda modifiche od impugni l'accordo.

C.1. Monitoraggio e verifica

In fase di finanziamento le diverse fasi dell'attuazione saranno monitorati dall'IIS Parolini

C.1. Fonti di finanziamento

Fondi ministeriali

D.1 Impegni specifici IC Padre Mario Pozza Lusiana

Dare supporto per valutare l'orientamento e per la ricerca dei fabbisogni educativi e dell'offerta occupazionale del territorio e conseguentemente alla rimodulazione dell'offerta formativa scolastica nell'ottica dell'occupabilità

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Cablaggio wireless interno di tutte le scuole in modo da permettere a docenti e discenti di utilizzare strumenti didattici tecnologici e servizi come registro elettronico, comunicazione digitale scuola-famiglia, ricerca informazioni su Internet, utilizzo piattaforma Google Suite ...

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Laboratori mobili

Favorire una didattica collaborativa permettendo agli alunni e ai docenti di usufruire della tecnologia e di software specifici come supporto alle lezioni.

Aule aumentate

Creare un ambiente di apprendimento coinvolgente e interattivo mediante la dotazione in aula di LIM, portatili e ipad.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie -

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Edilizia Scolastica Innovativa)

Atelier creativi

Dotazione di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto di incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie: artefatti manuali e digitali, storytelling, giornalismo ...

Pensiero computazionale e creatività digitale

Corso di coding e robotica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

M. GUDERZO - VIAA84402P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia il curriculum si sviluppa attraverso i campi d'esperienza, intesi come specifici ambiti entro i quali promuovere lo sviluppo del bambino, partendo dall'azione per arrivare alla conoscenza (imparare facendo, J.Dewey), e l'acquisizione della competenza, che è la capacità del bambino di utilizzare e applicare ciò che ha appreso anche in altri contesti di vita.

La valutazione

La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità.

Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.

La valutazione degli alunni:

- è esercitata dal docente, con modalità individuale e collegiale
- è alla base della progettazione e ne determina la sua attuazione
- introduce modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola per svilupparne l'efficacia.
- comunicata alla famiglia, fa sì che essa possa partecipare al percorso didattico ed educativo del proprio figlio.
- precede, accompagna e segue i percorsi stimolando il miglioramento continuo.

Strumenti valutativi

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale del comportamento dell'alunno, degli stili e dei ritmi di sviluppo, del processo di apprendimento e delle competenze acquisite.

Valutare e attestare le competenze permette al docente di ripensare l'azione didattica volta a favorire nell'alunno la graduale maturazione di competenze utili al proseguimento del percorso scolastico.

Gli strumenti valutativi utilizzati sono i seguenti:

- osservazioni e verifiche pratiche,
- documentazione descrittiva,
- griglie individuali di osservazione,
- scheda di passaggio

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica.

Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età; per i bambini di tre e quattro anni sono conservate dalle insegnanti come documentazione utile da visionare durante gli anni successivi di frequenza;

per i bambini di cinque anni sono utilizzate per monitorare efficacemente l'attività didattica in vista del passaggio alla Scuola Primaria.

MOMENTI DI VALUTAZIONE

Valutazione iniziale

La valutazione iniziale è interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali osservati, è volta a delineare un quadro delle competenze/capacità con cui il bambino/a accede alla scuola dell'infanzia;

Prevede un colloquio individuale con la famiglia e la compilazione di un'apposita scheda;
abituamente previsti durante il mese di ottobre.

Valutazione in itinere

La valutazione intermedia o formativa accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità; permette un bilancio del processo di apprendimento.

Consiste in:

- osservazioni sistematiche e occasionali tramite annotazioni scritte
- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione
- Osservazione dell'aspetto sociale e relazionale
- Prove individualizzate
- Colloqui individuali con i genitori

Viene svolta in momenti interni alle varie sequenze didattiche che permettono di modificare, di adattare le proposte educative.

Valutazione finale

Valutazione finale per la verifica degli esiti formativi.

La valutazione finale tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun alunno

La valutazione finale rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno

Viene effettuata per accertare i traguardi raggiunti nei singoli campi di

esperienza focalizzando l'attenzione sull'evoluzione degli apprendimenti e sullo sviluppo delle competenze, che indicano la capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali e sociali in situazioni diverse;

Scheda di passaggio

La scheda di valutazione compilata per i bambini del terzo anno costituisce il documento per il passaggio delle informazioni sugli alunni alle insegnanti di Scuola Primaria;

La scheda si struttura in 43 item suddivisi in due sezioni principali. La prima esamina le abilità generali riguardanti l'apprendimento, la seconda le abilità specifiche.

La scheda utilizzata è stata elaborata dal Prof. Cornoldi, nasce ed è parte del progetto IPDA, e le scuole stesse la utilizzano, durante l'ultimo anno, non solo come valutazione finale ma come strumento di lavoro nell'ottica della prevenzione delle difficoltà di apprendimento.

Per la compilazione del documento i docenti sono chiamati a dare una valutazione delle affermazioni espresse negli item utilizzando una scala a quattro livelli che corrispondono a:

- 1 per niente/poco
- 2 poco/a volte
- 3 abbastanza/ il più delle volte
- 4 molto/sempre

In questo sono supportati da alcune situazioni esemplificative, item per item, in caso di incertezza o difficoltà.

I livelli si riferiscono a una valutazione del possesso di una determinata abilità e/o sulla frequenza con cui compare un determinato comportamento.

Altro:

valutazione isituto

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

PADRE MARIO POZZA - VIMM84401T

DON ITALO GIRARDI - VIMM84402V

SMS CROSARA/MAROSTICA - VIMM84403X

Criteri di valutazione comuni:

CURRICOLI

Il Collegio Docenti, suddiviso per dipartimenti disciplinari (gruppi di Docenti della stessa materia, orizzontali per ordine di scuola) ha dotato il nostro Istituto di un Curricolo disciplinare per il ciclo della scuola di base (online sul sito istituzionale) che definisce le conoscenze e le competenze disciplinari essenziali per ogni anno di corso.

VALUTAZIONE

Il Collegio ribadisce l'importanza della valutazione formativa, la quale non può mai essere una semplice operazione aritmetica, ossia la somma dei risultati delle verifiche, ma tiene conto di diversi fattori quali:

- livello di partenza dell'alunno e condizioni socio-culturali;
- conoscenze e competenze maturate nelle discipline;
- acquisizione di competenze trasversali relative alle singole discipline;
- capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace, usando un lessico adeguato;
- capacità di rielaborazione;
- l'attenzione, l'interesse, la partecipazione e l'impegno.

Ogni Docente fa riferimento al parametro "sufficiente" (obiettivi minimi) e alle griglie di valutazione definite dal Collegio Docenti.

Per gli alunni BES il Docente si attiene a quanto definito dal Consiglio di Classe e/o dal PDP - P.E.I.

VERIFICHE

Gli alunni vengono esaminati attraverso verifiche orali e scritte:

- sistematiche, graduali, di varia tipologia (prove oggettive / schede di verifica e di controllo / lavoro di gruppo/composizioni / ricerche individuali e di gruppo / interrogazioni);
- non concentrate in pochi giorni, salvo particolari scadenze;
- i cui criteri di valutazione siano stati concordati e preventivamente resi noti.

Sono previste:

- verifiche iniziali e finali;
- verifiche in itinere, attinenti i percorsi didattico – disciplinari previsti nella programmazione;
- osservazioni sistematiche.

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- Le verifiche scritte formali (compiti in classe di italiano, lingue straniere e matematica) vengono depositate in Segreteria e conservate agli Atti della Scuola.
- Gli esiti delle verifiche orali e scritte vengono comunicati alle famiglie tramite registro elettronico; le famiglie potranno visionare le prove di verifica in occasione delle ore di ricevimento di ciascun docente o, su richiesta, a casa.
- Il voto per disciplina e il giudizio sintetico sul comportamento vengono comunicati alla famiglia, nel colloquio interquadrimestrale individuale con la consegna della "pagellina" del secondo interquadrimestre e tramite le schede quadrimestrali, consegnate dai Coordinatori di Classe ai genitori. Queste ultime saranno anche integrate con una descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.
- I Consigli di Classe, una volta rilevate situazioni di particolare difficoltà che possano compromettere la promozione, avviano gli opportuni contatti con la famiglia e provvedono, compatibilmente con le risorse economiche e di personale disponibili, ad elaborare percorsi di supporto.
- Il Coordinatore di Classe, o il Dirigente Scolastico, si incarica di indirizzare opportuna comunicazione preventiva alle famiglie degli studenti in difficoltà e/o che rischiano la non ammissione alla classe successiva.

RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

Sfruttando al meglio le risorse professionali a disposizione, la Scuola mette in atto una serie di processi diversificati per il recupero degli apprendimenti, seguendo con particolare attenzione i ragazzi che presentano delle difficoltà. Su decisione del Consiglio di Classe, con programmazione specifica, il recupero può essere attivato:

- individualmente o per piccolo gruppo;
- contemporaneamente alle lezioni o con corsi specifici in aggiunta al normale orario curricolare.

I genitori degli alunni che secondo la Scuola abbiano necessità di tali interventi, vengono informati sulle modalità del recupero dal Coordinatore di Classe.

Nel caso perdurino nel corso dell'anno lacune e difficoltà, il Consiglio di Classe provvede ad informare la famiglia con una comunicazione.

VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nel caso degli alunni diversamente abili, la valutazione finale fa riferimento a quanto definito dal Consiglio di Classe nel P.E.I.

Le verifiche scritte e orali degli alunni certificati che seguono una programmazione curricolare differenziata vanno concordate tra gli insegnanti di sostegno e i docenti di classe. La prova verrà approntata dai docenti di sostegno sulla base di quella che il docente curricolare ha preparato per la classe.

Per i ragazzi con diagnosi di D.S.A. la valutazione finale deve tenere in considerazione soprattutto gli aspetti contenutistici e non formali, di ogni nuova conoscenza.

Il Consiglio di Classe privilegia in tali casi verifiche orali e utilizzano gli strumenti compensativi e dispensativi previsti.

La valutazione quindi terrà conto del PDP.

In qualsiasi caso dovrà essere rispettato il raggiungimento degli obiettivi essenziali del curriculum d'Istituto. Tali indicazioni valgono anche per gli alunni con altri bisogni educativi speciali.

Per gli alunni stranieri che si trovino nel primo anno di scolarizzazione all'interno del sistema di istruzione nazionale, la valutazione periodica e annuale sarà volta a verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana. Nel momento della valutazione si considererà il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, le motivazioni, l'impegno e le sue potenzialità di apprendimento.

Per questi alunni, durante il primo anno di inserimento scolastico, si valuteranno solo le discipline a loro accessibili. Negli anni successivi si terrà conto della programmazione concordata a livello di Consiglio di classe.

VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

La valutazione da parte del Consiglio di Classe viene espressa nelle singole discipline mediante un voto derivante dalle valutazioni periodiche delle verifiche orali e scritte, ma anche dalle osservazioni sistematiche che ogni Insegnante conduce nel corso dell'anno e annota nel proprio Registro personale e dal giudizio complessivo espresso dal Consiglio di Classe.

Nei casi di grave insufficienza, essa viene accompagnata da un'adeguata motivazione a verbale, da riportarsi eventualmente allegata al Documento di Valutazione.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica viene espressa mediante una speciale nota da allegare al documento di valutazione riguardante l'interesse dell'alunno e il profitto ed è espressa tramite un giudizio come di

seguito illustrato.

Si allegano:

- Religione Cattolica: descrittori dei livelli di competenze
- Rubrica di valutazione degli apprendimenti
- Criteri per la stesura del giudizio globale

ALLEGATI: Rubrica di valutazione degli apprendimenti e criteri per stesura Giudizio globale.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

OBIETTIVI DI COMPORTAMENTO E LORO VALUTAZIONE

Con la legge 162/2017 la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Il Collegio dei Docenti ha definito i seguenti criteri per la valutazione del comportamento:

1. la correttezza nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale della scuola ed eventuali provvedimenti disciplinari;
2. la partecipazione e la collaborazione dimostrate nelle diverse attività e la frequenza scolastica;
3. l'impegno nello studio e nell'assolvimento dei compiti assegnati e il rispetto di strutture, materiali scolastici e beni altrui.

La valutazione del comportamento tiene conto dell'età, del percorso formativo, del grado di maturazione individuale e relazionale dell'alunno, considerando eventuali particolari situazioni di carattere socio-affettivo.

Per la valutazione del comportamento il Collegio ha elaborato una griglia che viene riportata di seguito. Essa viene completata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio. Il comportamento, espresso con un giudizio, si ricava dalla somma dei punteggi assegnati.

Si allega:

- Griglia per il giudizio di comportamento

ALLEGATI: Griglia per il giudizio di comportamento scuola

secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE FINALE**

L'ammissione alla classe successiva è frutto di un atto valutativo complesso da parte del Consiglio di Classe. L'ammissione al grado successivo dell'istruzione secondaria è compito, invece, della Commissione d'esame.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PER LA SCUOLA SECONDARIA

Si approvano i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva di un alunno.

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe pregiudicando comunque il suo il percorso di apprendimento.
4. Si è presumibilmente in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

La non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo viene deliberata dal Consiglio di Classe, a maggioranza,. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il giudizio di comportamento non pregiudica l'ammissione alla classe successiva se non nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art 4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998).

CRITERI DI VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Considerato che le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al limite che impone agli alunni la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, si delibera la possibilità di validare

l'anno scolastico anche per gli alunni che abbiano superato il limite di assenze previsto dalla norma citata in premessa, utilizzando i seguenti criteri generali:

- le assenze effettuate devono essere motivate e giustificate;
- gli obiettivi essenziali disciplinari devono essere stati comunque acquisiti o, in ogni caso, l'alunno deve aver raggiunto un livello di competenze ed un grado di maturazione personale tali da non creare problemi nel proseguimento degli studi;
- particolare attenzione deve essere rivolta agli alunni per i quali lo stato di salute e le assenze conseguenti abbiano creato ostacolo al raggiungimento pieno degli obiettivi didattici ed educativi;
- altrettanta attenzione va rivolta agli alunni che non siano stati in grado, pur frequentando con assiduità, di maturare il numero necessario di frequenze (a causa di ritardata iscrizione, inizio tardivo della frequenza, ecc).

I Consigli di Classe, con delibera motivata, in casi particolari ed eccezionali non rientranti nei criteri generali, potranno validare l'anno scolastico valutando adeguatamente le circostanze specifiche, tenendo conto della situazione familiare e personale dell'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

- Svolgimento della prova Invalsi
- validazione dell'anno scolastico

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MONSIGNOR GIRARDI - VIEE844031

PIO XII - VIEE844064

Criteri di valutazione comuni:**CURRICOLI**

Il Collegio Docenti, suddiviso per dipartimenti disciplinari (gruppi di Docenti della stessa materia, orizzontali per ordine di scuola) ha dotato il nostro Istituto di un Curricolo disciplinare per il ciclo della scuola di base (online sul sito istituzionale) che definisce le conoscenze e le competenze disciplinari essenziali per ogni anno di corso.

VALUTAZIONE

Il Collegio ribadisce l'importanza della valutazione formativa, la quale non può

mai essere una semplice operazione aritmetica, ossia la somma dei risultati delle verifiche, ma tiene conto di diversi fattori quali:

- livello di partenza dell'alunno e condizioni socio-culturali;
- conoscenze e competenze maturate nelle discipline;
- acquisizione di competenze trasversali relative alle singole discipline;
- capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace, usando un lessico adeguato;
- capacità di rielaborazione;
- l'attenzione, l'interesse, la partecipazione e l'impegno.

Ogni Docente fa riferimento al parametro "sufficiente" (obiettivi minimi) e alle griglie di valutazione definite dal Collegio Docenti.

Per gli alunni BES il Docente si attiene a quanto definito dal Team e/o dal PDP - P.E.I.

VERIFICHE

Gli alunni vengono esaminati attraverso verifiche orali e scritte:

- sistematiche, graduali, di varia tipologia (prove oggettive / schede di verifica e di controllo / lavoro di gruppo / composizioni / ricerche individuali e di gruppo / interrogazioni);
- non concentrate in pochi giorni, salvo particolari scadenze;
- i cui criteri di valutazione siano stati concordati e preventivamente resi noti.

Sono previste:

- verifiche iniziali e finali;
- verifiche in itinere, attinenti i percorsi didattico – disciplinari previsti nella programmazione;
- osservazioni sistematiche.

PER LA SCUOLA PRIMARIA

Negli incontri di classi parallele si procederà alla stesura di prove di verifica strutturate per gradi di difficoltà, individuando gli obiettivi minimi.

Nella valutazione delle prove nelle classi prime e seconde si ritiene preferibile utilizzare la scala decimale dal 5 al 10, cercando di evitare il voto negativo, limitandolo a casi particolari; per le classi terze, quarte e quinte si può prendere in considerazione la possibilità di usare il 4 per gli alunni che hanno le capacità, ma non si impegnano. I docenti potranno evidenziare all'alunno e alla famiglia gli eventuali progressi e/o le difficoltà, anche con annotazioni che accompagnano il voto di verifica.

RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

Sfruttando al meglio le risorse professionali a disposizione, la Scuola mette in atto una serie di processi diversificati per il recupero degli apprendimenti, seguendo con particolare attenzione i ragazzi che presentano delle difficoltà. Su decisione del Team Docenti, con programmazione specifica, il recupero può essere attivato:

- individualmente o per piccolo gruppo;
- contemporaneamente alle lezioni o con corsi specifici in aggiunta al normale orario curricolare.

I genitori degli alunni che secondo la Scuola abbiano necessità di tali interventi, vengono informati sulle modalità del recupero dal Team Docenti.

Nel caso perdurino nel corso dell'anno lacune e difficoltà, il Team provvede ad informare la famiglia.

VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nel caso degli alunni diversamente abili, la valutazione finale fa riferimento a quanto definito dal Team nel P.E.I.

Le verifiche scritte e orali degli alunni certificati che seguono una programmazione curricolare differenziata vanno concordate tra gli insegnanti di sostegno e i docenti di classe. La prova verrà approntata dai docenti di sostegno sulla base di quella che il docente curricolare ha preparato per la classe.

Per i ragazzi con diagnosi di D.S.A. la valutazione finale deve tenere in considerazione soprattutto gli aspetti contenutistici e non formali, di ogni nuova conoscenza.

I Team Docenti privilegiano in tali casi verifiche orali e utilizzano gli strumenti compensativi e dispensativi previsti.

La valutazione quindi terrà conto del PDP.

In qualsiasi caso dovrà essere rispettato il raggiungimento degli obiettivi essenziali del curriculum d'Istituto. Tali indicazioni valgono anche per gli alunni con altri bisogni educativi speciali.

Per gli alunni stranieri che si trovino nel primo anno di scolarizzazione all'interno del sistema di istruzione nazionale, la valutazione periodica e annuale sarà volta a verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana. Nel momento della valutazione si considererà il livello di partenza dell'alunno, il

processo di conoscenza, le motivazioni, l'impegno e le sue potenzialità di apprendimento.

Per questi alunni, durante il primo anno di inserimento scolastico, si valuteranno solo le discipline a loro accessibili. Negli anni successivi si terrà conto della programmazione concordata a livello di Team .

VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

La valutazione da parte del Team viene espressa nelle singole discipline mediante un voto derivante dalle valutazioni periodiche delle verifiche orali e scritte, ma anche dalle osservazioni sistematiche che ogni insegnante conduce nel corso dell'anno e annota nel proprio Registro personale e dal giudizio complessivo espresso dal Team.

Nei casi di grave insufficienza, essa viene accompagnata da un'adeguata motivazione a verbale, da riportarsi eventualmente allegata al Documento di Valutazione.

Per le classi prime della scuola primaria, il Collegio Docenti ha deliberato di non esprimere nel primo

quadrimestre un giudizio analitico sulle singole discipline, ritenuto prematuro; verrà compilata invece la parte relativa al giudizio globale, dove saranno considerati l'atteggiamento del bambino a scuola, l'interesse, l'impegno e la disponibilità ad apprendere.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica viene espressa mediante una speciale nota da allegare al documento di valutazione riguardante l'interesse dell'alunno e il profitto ed è espressa tramite un giudizio come di seguito illustrato.

Si allegano:

- Religione Cattolica: descrittori dei livelli di competenze
- Rubrica di valutazione degli apprendimenti
- Traccia per la stesura del giudizio globale Scuola primaria

ALLEGATI: Rubrica di valutazione degli apprendimenti e traccia per giudizio globale.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

OBIETTIVI DI COMPORTAMENTO E LORO VALUTAZIONE

Con la legge 162/2017 la valutazione del comportamento delle alunne e degli

alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Il Collegio dei Docenti ha definito i seguenti criteri per la valutazione del comportamento:

1. la correttezza nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale della scuola ed eventuali provvedimenti disciplinari;
2. la partecipazione e la collaborazione dimostrate nelle diverse attività e la frequenza scolastica;
3. l'impegno nello studio e nell'assolvimento dei compiti assegnati e il rispetto di strutture, materiali scolastici e beni altrui.

La valutazione del comportamento tiene conto dell'età, del percorso formativo, del grado di maturazione individuale e relazionale dell'alunno, considerando eventuali particolari situazioni di carattere socio-affettivo.

Per la valutazione del comportamento il Collegio ha elaborato una griglia che viene allegata. Essa viene completata dal dal Team Docenti in sede di scrutinio. Il comportamento, espresso con un giudizio, si ricava dalla somma dei punteggi assegnati.

Si allega:

- Griglia per il giudizio di comportamento

ALLEGATI: Griglia per il giudizio di comportamento scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE FINALE

L'ammissione alla classe successiva è frutto di un atto valutativo complesso da parte del Team Docente.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PER LA SCUOLA PRIMARIA

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva

specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

CRITERI DI VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Considerato che le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al limite che impone agli alunni la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, si delibera la possibilità di validare l'anno scolastico anche per gli alunni che abbiano superato il limite di assenze previsto dalla norma citata in premessa, utilizzando i seguenti criteri generali:

- le assenze effettuate devono essere motivate e giustificate;
- gli obiettivi essenziali disciplinari devono essere stati comunque acquisiti o, in ogni caso, l'alunno deve aver raggiunto un livello di competenze ed un grado di maturazione personale tali da non creare problemi nel proseguimento degli studi;
- particolare attenzione deve essere rivolta agli alunni per i quali lo stato di salute e le assenze conseguenti abbiano creato ostacolo al raggiungimento pieno degli obiettivi didattici ed educativi;
- altrettanta attenzione va rivolta agli alunni che non siano stati in grado, pur frequentando con assiduità, di maturare il numero necessario di frequenze (a causa di ritardata iscrizione, inizio tardivo della frequenza, ecc).

I Consigli di Team, con delibera motivata, in casi particolari ed eccezionali non rientranti nei criteri generali, potranno validare l'anno scolastico valutando adeguatamente le circostanze specifiche, tenendo conto della situazione familiare e personale dell'alunno.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza



Nei vari plessi e sedi dell'istituto vengono realizzati progetti e attività mirati a favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni con certificazione L.104/92, con diagnosi di D.S.A. L.170/2010 e con le altre tipologie di B.E.S.): -Attività individualizzate e di piccolo gruppo, peer to peer -Apprendimento cooperativo - Attività laboratoriali integrate (classi aperte, giornale di classe e di sede, attività teatrali e corali, ecc.). Gli alunni possono partecipare inoltre a: -Corsi di supporto indirizzati agli alunni stranieri -Corsi di studio assistito pomeridiano -Buona presa in carico degli alunni con BES da parte di tutti gli insegnanti della sede/plesso(condizione PEI e PDP) -Capacità di gestire anche i casi più gravi da parte di tutto il personale della scuola (insegnanti e personale ATA). - Nelle classi prime e seconde della scuola Primaria è attivo un progetto di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento della letto-scrittura e della matematica con attività di potenziamento e recupero.

-Presenza di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione molto attivo.

Punti di debolezza

-Mancanza nell'istituto di uno sportello specialistico a cui riferirsi in caso di bisogno. - Il rapporto con il personale specialistico che segue i ragazzi con diagnosi e' difficoltoso.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per il recupero: -attività individualizzate e di piccolo gruppo (orario scolastico ed extrascolastico); -attività di tutoring. Per il potenziamento: -attività laboratoriali in orario scolastico ed extrascolastico (scacchi, lingua inglese, quotidiano in classe, giornalismo scientifico, TG ragazzi, lavorazione argilla) -Il monitoraggio viene effettuato attraverso l'osservazione in classe e le prove di verifica. Grazie all'organico potenziato si e' potuto intervenire con azioni di recupero e rinforzo durante l'orario scolastico.

Punti di debolezza

-Le diagnosi, che danno diritto all'insegnante di sostegno, sono sempre piu' ridotte mentre i casi di alunni che presentano notevoli difficolta' di apprendimento sono in aumento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I Piani Educativi Individualizzati vengono redatti dal Consiglio di classe/Team in collaborazione con le famiglie e gli specialisti che lavorano attorno ad ogni singolo alunno. Vengono approvati dal GLHO nel PEI iniziale, PEI intermedio e PEI finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti, specialisti pubblici e privati, docenti specializzati nel sostegno e famiglie.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Secondo i nuovi Accordi di programma del giugno 2017, le famiglie vengono coinvolte con incontri periodici, confronto per la stesura di PDP, PEI, PDF e/o altri documenti da inviare agli specialisti per eventuali diagnosi. Nel cambio di ordine di scuola le famiglie partecipano attivamente agli incontri per il passaggio delle informazioni utili per completare la conoscenza globale dell'alunno e personalizzarne il percorso formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
----------------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
----------------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
----------------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

L'alunno con disabilità viene valutato rispetto agli obiettivi del PEI, tenendo conto dei progressi in rapporto alle sue potenzialità, ai livelli di apprendimento iniziale e all'autonomia nello svolgere i compiti assegnati. Per i ragazzi con diagnosi di D.S.A. la valutazione finale deve tenere in considerazione soprattutto gli aspetti contenutistici e non formali, di ogni nuova conoscenza. Il Consiglio di Classe o i Team privilegiano in tali casi verifiche orali e utilizzano gli strumenti compensativi e dispensativi previsti. In qualsiasi caso dovrà essere rispettato il raggiungimento degli obiettivi essenziali del curriculum d'Istituto. Tali indicazioni valgono anche per gli alunni con altri bisogni educativi speciali. Per gli alunni stranieri che si trovino nel primo anno di scolarizzazione all'interno del sistema di istruzione nazionale, la valutazione periodica e annuale sarà volta a verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana. Nel momento della valutazione si considererà il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, le motivazioni, l'impegno e le sue potenzialità di apprendimento. Per questi alunni, durante il primo anno di inserimento scolastico, si valuteranno solo le discipline a loro accessibili. Negli anni successivi si terrà conto della programmazione concordata a livello di team o di Consiglio di classe. In sintesi, si utilizzano i criteri e le modalità di valutazione descritti per ogni obiettivo nei P.E.I. e quanto stabilito nei P.D.P.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il passaggio all'interno della scuola del primo ciclo viene concordato e pianificato assieme alle famiglie, tenendo conto, in primis, le esigenze dell'alunno. Successivamente l'orientamento si basa nell'individualizzazione del talento dell'alunno e del suo progetto di vita. L'alunno partecipa alle iniziative approntate dalla scuola all'interno delle attività di orientamento. L'insegnante di sostegno, se necessario, accompagna l'alunno e partecipa sia ai consigli di classe sia alla stesura del P.E.I.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Firma in delega sui documenti emessi dalla scuola; sostituzione del Dirigente Scolastico in caso d'assenza; coordinamento del P.O.F.; coordinamento degli insegnanti della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e della scuola dell'infanzia; partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico; collaborazione nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizi. a.s. 2018/19 vicario: ins. Maino Emanuela collaboratore: ins. Cantele Mariangela	2
Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE: rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; rilevazione dei Bes presenti nella scuola; raccolta, controllo e informatizzazione della documentazione specifica; consulenza e supporto ai colleghi; proposte per l'aggiornamento dei docenti sulle tematiche relative ai BES; organizzazione e coordinamento del Gruppo di Lavoro	7



	Inclusione; verifica documenti. a.s. 2018/19 Pernechele Silvia e Boschieri Ornella FUNZIONE STRUMENTALE PER L'AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO); questionari valutazione Istituto; analisi dei dati delle prove Invalsi; revisione e aggiornamento del Piano di Miglioramento; controllo e sistemazione Curricoli disciplinari a.s. 2018/19 Maino Liviana e Pozza Paola FUNZIONE STRUMENTALE DIDATTICA DIGITALE E SITO WEB : gestione e aggiornamento del sito della scuola per la parte didattica/progettuale; partecipazione a gruppi di lavoro a tema digitale nel territorio; iniziative per la formazione per i docenti sulle tematiche digitali a.s. 2018/19 Rossi Alessandra e Vidale Chetti FUNZIONE STRUMENTALE LETTURA: diffusione, promozione e organizzazione di attività in riferimento ad iniziative nazionali, regionali e locali per la promozione alla lettura; organizzazione di un incontro con l'autore; partecipazione a incontri relativi alla lettura a.s. 2018/19 Adda Manuela	
Capodipartimento	Coordina il lavoro dei gruppi e raccoglie il materiale prodotto. a.s. 2018/2019 Scuola Primaria: Vidale Chetti e Villanova Roberta Scuola Secondaria: Attisani Graziella, Cantele Mariangela, Pozza Paola - Gatti Elena	6
Responsabile di plesso	Stabilisce gli incarichi; coordina le attività di sede relative ai diversi progetti e al funzionamento didattico; mantiene i rapporti con il Dirigente Scolastico; ha cura della documentazione relativa alla propria	6



	sede; raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature e le inoltra alla direzione amministrativa; regola le sostituzioni dei docenti assenti; segnala eventuali disservizi; partecipa alle riunioni di staff e i Consigli d'Interclasse/Intersezione ; gestisce i contatti con l'Ente locale di riferimento per problemi o iniziative; coordina l'aspetto organizzativo di alcuni progetti/iniziative; coadiuva i coordinatori di classe riguardo a questioni che abbiano ripercussioni sulla sede di competenza a.s. 2018/2019 Scuola dell'infanzia: Adda Manuela Scuola Primaria di Conco: Vidale Chetti Scuola Primaria di Lusiana Rubbo Luigina Scuola Secondaria di Lusiana: Cantele Mariangela Scuola Secondaria di Conco: Attisani Graziella Scuola Secondaria di Crosara: Guerra Ursula	
Responsabile di laboratorio	Controlla il funzionamento della strumentazione digitale; segnala eventuali problematiche; effettua la diagnostica richiesta dall'Invalsi. a.s. 2018/2019 Perin Luisa - Cantele Monica - Damiano Antonio - Rossi Alessandra - Tescari Francesca - Rigoni Bonomo Massimo - Lacaria Giovanni	5
Animatore digitale	Partecipa agli incontri di formazione specifica; supporta i docenti dell'Istituto nell'attuazione di laboratori digitali; raccoglie le esigenze dei docenti e li forma. a.s. 2018/2019 Rossi Alessandra	1
Team digitale	Partecipa alla formazione specifica; affianca l'animatore digitale nelle proposte di formazione e nella loro attuazione. a.s.	3



	2018/2019 Cantele Monica, Guerra Ursula, Pernechele Silvia	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività svolte: - distacco del vicario - sostituzione docenti assenti; - attività laboratoriali in piccoli gruppi; - supporto alla classe; -interventi individualizzati di recupero/potenziamento; - - supporto per progetti didattici. Il Collegio approva le priorità riguardanti il potenziamento per gli anni scolastici 2019-2022: 1. potenziamento laboratoriale: a. sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione; b. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; c. gestione dei laboratori informatici dell'istituto. 2. potenziamento linguistico: a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento alla lingua inglese; b. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. 3. potenziamento umanistico: a. valorizzazione e potenziamento delle competenze in lingua madre; b. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica con il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo	2



	studio degli alunni con bisogni educativi speciali; 4. potenziamento scientifico: a. potenziamento delle competenze matematiche – logiche e scientifiche; b. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 5. potenziamento artistico – musicale: a. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali; b. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali 6. Potenziamento motorio a. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività svolte: - sostituzione docenti assenti; - attività laboratoriali in piccoli gruppi; - supporto alla classe; - interventi individualizzati di recupero/potenziamento; - - supporto per progetti didattici. Il Collegio approva le priorità riguardanti il potenziamento per gli anni scolastici 2019-	1



2022: 1. potenziamento laboratoriale: a. sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione; b. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; c. gestione dei laboratori informatici dell'istituto. 2. potenziamento linguistico: a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento alla lingua inglese; b. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. 3. potenziamento umanistico: a. valorizzazione e potenziamento delle competenze in lingua madre; b. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica con il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; 4. potenziamento scientifico: a. potenziamento delle competenze matematiche – logiche e scientifiche; b. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 5. potenziamento artistico – musicale: a. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali; b. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali 6. Potenziamento motorio a. potenziamento



	delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività svolte: - sostituzione docenti assenti; - attività laboratoriali in piccoli gruppi; - supporto alla classe; - interventi individualizzati di recupero/potenziamento; - supporto per progetti didattici. Il Collegio approva le priorità riguardanti il potenziamento per gli anni scolastici 2019-2022: 1. potenziamento laboratoriale: a. sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione; b. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; c. gestione dei laboratori informatici dell'istituto. 2. potenziamento linguistico: a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento alla lingua inglese; b. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. 3. potenziamento umanistico: a. valorizzazione e potenziamento delle competenze in lingua madre; b. prevenzione e contrasto della dispersione	1



	scolastica con il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; 4. potenziamento scientifico: a. potenziamento delle competenze matematiche – logiche e scientifiche; b. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 5. potenziamento artistico – musicale: a. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali; b. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali 6. Potenziamento motorio a. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	responsabile della segreteria (incarico di reggenza nel nostro Istituto) a.s. 2018/19 Annamaria Conte
--	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio protocollo	a.s. 2018/19 Rela Roberta 18 h
Ufficio per la didattica	a.s. 2018/19 Pastore Alberto 36 h
Ufficio per il personale A.T.D.	a.s. 2018/19 Sambugaro Michela 30 h
fascicoli personali	a.s. 2018/19 Soldà Alessandra 6 h

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.servizimsw.it/indexnew.php>
Modulistica da sito scolastico <http://www.iclusiana.gov.it/index.php/modulistica>
regolamento d'Istituto [copia link](#)
http://www.iclusiana.gov.it/files/REGOLAMENTO_INTERNO_GENERALE ISTITUTO

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RTS ASIAGO BASSANO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • confronto tra gli Istituti
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

❖ RTS ASIAGO BASSANO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

❖ SICURETE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole che si occupa dei temi della sicurezza.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE❖ SICUREZZA

Formazione del personale docente nell'ambito della sicurezza.

Destinatari	Tutti i docenti a tempo indeterminato
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Istituto per il triennio

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dall'Istituto per il triennio

❖ FORMAZIONE RTS BASSANO ASIAGO

Formazione del personale docente su varie proposte

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito per il triennio

❖ FLIPPED CLASSROOM

Corso di formazione da organizzare in base alle esigenze degli insegnanti.

Destinatari	Docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Istituto nel triennio

❖ CLIL IN CLASSE

La formazione fornirà ai docenti gli strumenti metodologici al fine di: * fare acquisire agli alunni in L2 i contenuti di alcune discipline; * migliorare la competenza linguistica e comunicativa in L2; * permettere un uso significativo della lingua inglese; * favorire attività interdisciplinari che sviluppino competenze trasversali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
---	--------------------------------



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ APPRENDERE ALL'INTERNO DEI LABORATORI

Fornire ai docenti la conoscenza degli strumenti presenti nei vari laboratori e le metodologie per un loro corretto utilizzo * come si lavora in un laboratorio; * l'apprendimento cooperativo; *peer education

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CONSAPEVOLEZZA DIGITALE

Vedi progetto ampliamento dell'offerta formativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SI ORGANIZZERANNO CORSI IN COLLABORAZIONE CON LA RETE ASIAGO BASSANO

Descrizione dell'attività di formazione	corsi in base ai bisogni della rete
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito